

Chiesa viva

ANNO XXXIV - N° 365
OTTOBRE 2004

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA

DIRETTORE responsabile: sac. dott. Luigi Villa

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121

25123 Brescia - Tel. e fax (030) 3700003

Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990

Fotocomposizione in proprio - Stampa: Com & Print (BS)

contiene I. R.

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia.

Abbonamento annuo:

ordinario Euro 35, sostenitore Euro 65 una copia Euro 3, arretrata Euro 3,5
(inviare francobolli). Per l'estero Euro 65 + sovrattassa postale

Le richieste devono essere inviate a: **Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**
25123 Brescia, Via G. Galilei, 121 - C.C.P. n. 11193257

I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti

Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



VESCOVI,

MA DOVE SIETE?

Inno-preghiera al C R O C I F I S S O



O Cristo, Tu non hai
lo sguardo cupo della morte;
i tuoi occhi non si chiudono:
sono acqua pura che mi fa specchio.

O Cristo, Tu non vuoi
si cicatrizzi la piaga del costato:
da essa, un Cuore, notte e giorno,
mi sta aspettando.

O Cristo, Tu conosci
l'occulta intimità della mia vita;
Tu comprendi i miei segreti:
te li voglio palesare a cuore aperto.

O Cristo, Tu aleggi
con le braccia unite al legno;
sei forza che invita
a levarmi puro dalla terra.

O Cristo, Tu sorridi
se ti feriscono le spine;
quando la testa mi ribolle
fa' Signore che Ti guardi e ti sorrida.

O Cristo, Tu che attendi
il mio ultimo bacio nella morte,
prendi ora questo piccolo bacio,
riposo in Te dall'incessante lotta.
Amen

(Dalla liturgia spagnola)

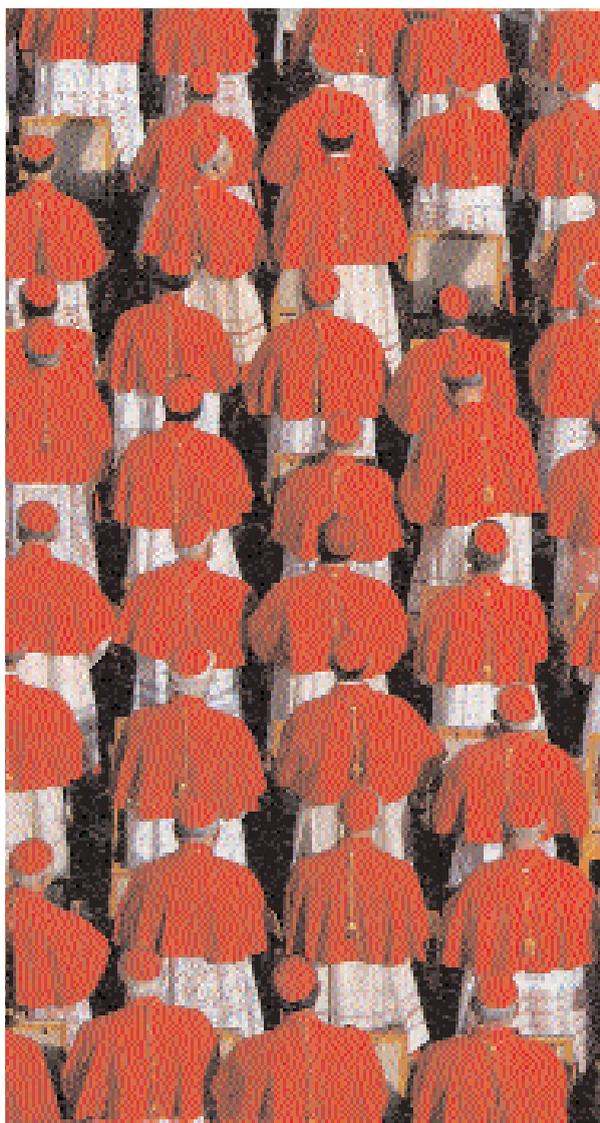
VESCOVI, MA DOVE SIETE?

del sac. dott. Luigi Villa

Non pochi hanno esultato per la **Santa Messa di San Pio V** celebrata dal **cardinale Hoyos** nella Basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma, e creduto a una vittoria del **"tradizionalismo"**, quasi che le cose stessero cambiando in meglio, e che, dopo tanti anni di amarezza, stesse arrivando finalmente l'ora della rivincita.

Un ottimismo, quello, che molti avevano già avuto dopo l'udienza di **Giovanni Paolo II** del mercoledì 6 agosto 2003 in cui ricordò con venerazione **Pio X**, ma che, purtroppo, poco dopo, lo stesso Wojtyła cancellava quel suo precedente dire di venerazione per **Pio X** ricordando, però, pure con venerazione, la figura di **Paolo VI**. Una simultanea commemorazione, cioè, in cui lodando un **Pio X** che aveva condannato il **Modernismo**, lodava subitaneamente un **Paolo VI** che permise al Modernismo di imporsi nel Vaticano II.

Questo fatto ci riconferma che questo nostro tempo ecclesiale odierno porta il marchio del lavaggio del cervello, sotto cui la massa dei fedeli degenera, involta da un groviglio di inganni senza precedenti. Ma se la mendace politica attuale per formare un **"Nuovo Ordine Mondiale"** è portata avanti dai capi-civili dell'Occidente cristianizzato, anche quella ecclesiale è anch'essa equivalente con quel suo vagheggiare un **ONU di tutte le religioni**, venato da una caligine di **"nuova Pentecoste"** per una sognata ubbia di una **"civiltà dell'amore"** che vorrebbe cancellare quel versetto della **"Salve, Regina"**: **"in questa valle di lagrime a Te sospiriamo"**! Il che sarebbe una vera prevaricazione della libertà umana sulla



verità divina da parte dei liberali e dei modernisti. Siccome, però, la missione dei veri Pastori è di insegnare e testimoniare la Ve-

rità rivelata da Gesù Cristo, che, essendo **una**, non potrà mai essere compatibile con un pluralismo demoreligioso, quale si vorrebbe imporre oggi, dopo il **presunto Concilio Vaticano II**, da tanti vescovi d'allevamento, complici, corruttori e, non poche volte, anche traditori di Cristo!

Gesù ce l'aveva già predetto questo periodo del **"mistero d'iniquità"** rivestito d'inganno: **«Badate che nessuno vi seduca, perché molti verranno nel Mio nome e diranno: "Io sono il Cristo!"»** (Mt. 24, 4); **«molti falsi profeti si leveranno e sedurranno molti... (11). Falsi Cristi e falsi profeti faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Ecco, ve l'ho predetto!»** (24-25). Difatti, artefici di errori e di inganni per sedurre i cristiani vi furono sempre nella Chiesa, come lo dirà, poco dopo, S. Paolo: **«Già è in azione il mistero dell'iniquità; solo che v'è Colui che lo frena, ora, e lo frenerà fino a che sia tolto di mezzo»**. E Gesù l'aveva ancor più sottolineato: **«Percuoterò il pastore e le pecorelle del gregge saranno disperse!»**

Una predizione di Cristo che si è già avverata. **Guardate i "frutti" del conciliabolo colossale quale fu il Vaticano II**: gran parte dei Pastori, sulle orme del loro Capo, hanno rinunciato ad opporsi al mondo per aprire e aggiornare la Chiesa al suo spirito. E da qui, seguì un massiccio esodo di preti, di Suore, di Religiose e di fedeli, lasciando nella confusione quelli rimasti, ma sbalorditi e con la coscienza nelle nebbie! Il Modernismo ha ormai trionfato. La Verità non è più immutabile, ma si evolve

con l'uomo, in lui e per lui. La Fede non ha più lo stesso senso che avevano i primi cristiani. Anche la costituzione organica della Chiesa non è più immutabile, ma la società cristiana, oggi, come la società umana, va soggetta a continua evoluzione. Persino si è inventato un "magistero prudentiale", che insegna verità provvisorie e può revocare quelle definite¹.

Ma sono tutti inganni che fanno svanire l'"una fides, l'unum baptisma", come ci avevano sempre insegnato, e che tolgono ogni significato alle stesse parole di Gesù: «Andate per tutto il mondo, predicate il Vangelo ad ogni creatura; chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo; chi non crederà, sarà condannato»!

(MC. 16, 16). Come pure cancella il significato dello stesso dogma: «fuori della Chiesa non c'è salvezza»! (Bonifacio VIII). Quindi, bisogna considerare vero Papa solo Colui che professa, difende e predica l'"una fides", immutabile; quella che frena il "mistero d'iniquità" dei falsi pastori, infiltrati, in qualsiasi modo, nella Chiesa per demolirla.

Questa, dunque, è l'unica identità del Vicario di Cristo, unico Pastore e Signore. **Chi non è così, è solo un "mercenario" del Nemico, il Demonio!**

Non si può più negare, ormai, che ci troviamo di fronte ad un processo universale, logico, unico, totale e dominante di cristianizzazione e di abbruttimento morale in tutto il mondo. Soprattutto, quello che si continua a distruggere sono, specialmente, la Fede e la Civiltà cristiana. È alla vista di tutti. Basta saper guardare per riconoscere la realtà! La situazione della Chiesa è tale, oggi, che la maggior parte dei Fedeli, rimasti tali, vivono nel dubbio e nell'angoscia, nel turbamento e nello smarrimento per questa evidente "auto-distruzione" della Chiesa, e molti perdono anche la Fede! Basta citare un esempio: in America, prima del Vaticano II, c'era una grandissimo numero di conversioni all'anno - circa 300.000 - e nelle "missioni" si raggiungevano anche i quattro milioni e più di nuovi convertiti, annualmente, mentre oggi, di conversioni, non ce ne sono più, o quasi. È una vera situazione drammatica che va coscientemente considerata!

La tanta propalata "nuova Pentecoste conciliare" non è stata altro che una trasmutazione dottrinale di quasi tutta la Gerarchia e del Clero verso una chiesa dal "volto umano", adeguata all'evoluzione dei tempi, che S. Paolo aveva chiamato un'operazione dell'errore che avrebbe ingannato persino gli eletti! Facciamone una piccola "somma", tutt'altro che esaustiva, di questa povera Chiesa post-conciliare:

- si è passati dalla Fede in Dio a una fede nell'uomo, guidato dai principi illuministici-massonici; Siamo in una eclissi delle Verità escatologiche e dei Novissimi, arri-



Vescovi che indossano paramenti con l'arcobaleno: il simbolo della New Age, o della Nuova Era o dell'Èra dell'Aquario, l'Èra che, secondo gli alti iniziati della Massoneria, dovrebbe seppellire definitivamente l'Èra dei Pesci e cioè l'Èra della Civiltà Cristiana! Vescovi, quindi, che indossano e si pavoneggiano col simbolo della fine del Cristianesimo!

- vando persino a negare l'esistenza dell'inferno!
- si è passati dalla dottrina cattolica a quella capto-comunista, che non ricorda neppure più i 300 e oltre milioni di vittime per la Fede!
- si è taciuto e si tacciono tuttora i massacri dei cristiani nei Paesi islamici, balbettando di solidarietà e di avvicinamento sociale;
- Non si è fatta alcuna denuncia formale del fenomeno apocalittico della droga, né si chiede alcuna pena, anche estrema, per chi gestisce questo traffico di morte, lasciando, così, che milioni di giovani perdano l'anima e il corpo;
- si sta rinnegando la Tradizione, in tutti i campi, per lasciar distruggere l'ortodossia della dottrina cattolica;
- si è lasciato dilagare il malcostu-

me, l'immoralità, ovunque, anche in Chiesa, con un silenzio che sa di colpevole indifferenza;

- accondiscendimento del pensiero filosofico anticristiano, che ha fatto, ormai, una specie di incrocio tra globalizzazione capitalista e sistema socialista post marxista;
- si è lasciato e persino voluto alterare il contenuto della Sacre Scritture con una esegesi protestantica e peggio, fino ad alterare la storia nel processo a morte di Gesù per discolpare i colpevoli;
- si è triturrata la Liturgia fino a calpestarne il contenuto dogmatico, promosso dal massone, istrione, falso frate, Lutero,

che nessuna motivazione può minimamente attuare!

- istituendo nella Chiesa un governo di orientamento democratico, che era già stato condannato dal Concilio Vaticano I (DS 3055);
- insegnando una falsa "libertà religiosa" dei diritti naturali dell'uomo, nonostante che fosse già stata condannata dalla "Quanta cura" di Pio IX, e dalla "Libertas Praestantissimum" di Leone XIII;
- facendo conoscere una concezione erronea del potere del Papa (DS 3115);
- permettendo,

con l'estinzione del Sant'Uffizio, una libera diffusione delle eresie e d'ogni altro errore; basti vedere quali riviste, i giovani d'oggi, leggono o possono sfogliare nelle edicole e nelle sale d'ogni istituzione sociale e anche religiosa!..

E via dicendo, per non dover denunciare anche quella marea di immoralità, quali sono i suicidi d'ogni giorno, le stragi sulle strade del sabato sera, le Messe nere, il satanismo, quasi alla luce del giorno, la corruzione della gioventù, i matrimoni in fallimento, l'ateismo formale e pratico, la genetica impazzita, i peccati contro natura, i massacri dei popoli, le persecuzioni e gli eccidi di centinaia e centinaia di migliaia di cristiani, ecc. ecc.

¹ Cfr. Ratzinger, O. R. 27 giugno 1990.

Oh! Quanto ci sarebbe da meditare perché Dio abbia permesso questa enorme rovina che ha colpito la Sua Chiesa, che ci richiamano i "Messaggi" profetici della Madre di Dio, come a **La Salette**: «**ROMA PERDERÀ LA FEDE E DIVERRÀ LA SEDE DELL'ANTICRISTO!**»; e come a **Fatima**, dove la Madonna è venuta alla vigilia della rivoluzione comunista per avvisare dei flagelli successivi se gli uomini continuano ad offendere Dio, mettendo come sigillo al suo dire quel grande miracolo del sole (13 ottobre 1917), visto da oltre 70mila persone!

Ma anche **quel Suo "Messaggio" rimane inascoltato**, nonostante che avesse fatto vedere ai tre veggenti **"l'Inferno, dove cadono le anime dei poveri peccatori!"**.

Sì, rimase inascoltata! E così l'aumento delle offese produsse la **"Seconda Guerra mondiale"** e il flagello comunista. Comunque, niente cambiò, anzi, le offese a Dio divennero inaudite!

E allora, **ecco il "Terzo Segreto": l'auto-demolizione del Papato!** Una mossa che serve solo per confermare molti compromessi religiosi e politici!

Ora, sembra tutto perduto per la Chiesa, ridotta a piccoli gruppi di un gregge disperso e impaurito di questo abominio della desolazione!

Gesù aveva liberato l'uomo dal peccato e dall'inimicizia con Dio, riappacificandoci con il Padre Celeste, facendo, quindi, tutte le genti figli dello stesso Padre, fratelli tra di loro e restaurando la pace nel mondo. Purtroppo, dopo duemila anni, l'umanità è tutt'ora infelice, non solo nei Paesi dove Cristo viene respinto dagli atei e ucciso nei suoi fedeli, ma anche nel cosiddetto mondo libero, dove i suoi discepoli Lo disonorano, dove tanti Lo maledicono, dove la sua gloria viene calpestata od oscurata anche da quelli che portano il suo nome.

Certo, nessuno di noi è senza colpa. Tutti abbiamo mancato contro la carità e la giustizia. Troppo spesso abbiamo dato la mano ai tiranni ed agli sfruttatori, appoggiando i capitalisti e i marxisti, inducendo in errore i credenti e portando alla disperazione gli oppressi e gli abbandonati.

L'apparente ottimismo diffuso in tutta la nostra area cattolica, nasconde l'ingenuità o una profonda cattiva fede. Quell'udienza di Giovanni Paolo II che loda Pio X e nello stesso tempo anche Paolo VI, non è altro che un tentativo di conciliare la teologia relativista con la Fede cattolica e l'eresia modernista. **Il che non licet**, perché sarebbe un accettare due riti, due dottrine, ossia sarebbe un accettare il contrario della Tradizione!

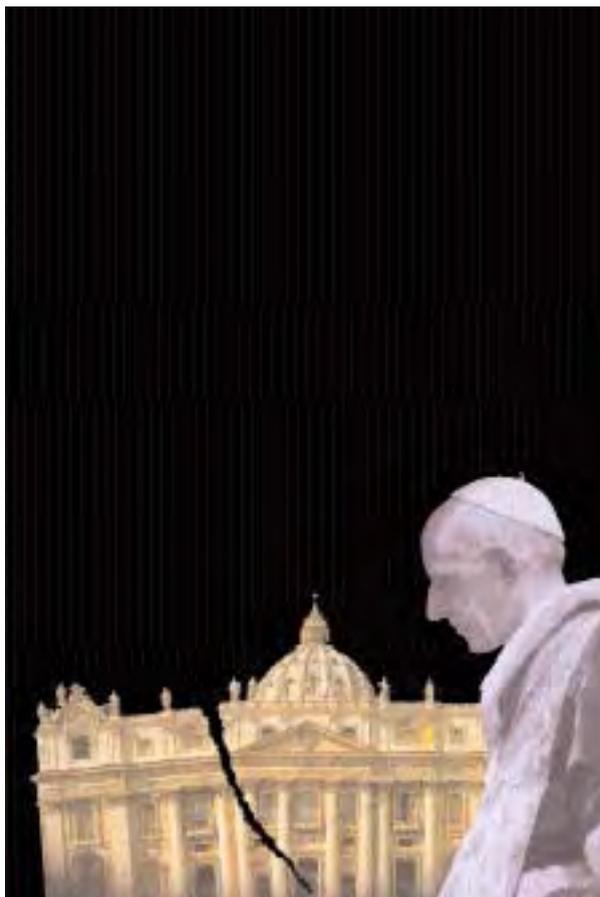
Questa è solo questa è la Verità che deve essere insegnata e difesa, **"opportune"** e **"importune"**.

Oggi, siamo chiamati a combattere spiritualmente e dottrinalmente senza farci in-

cantare dalle sirene diaboliche del Modernismo che vuole il compromesso, ammantato di prudenza umana, per creare una nuova religione sintetica che non è affatto la Religione di Cristo, e portarci, così, quel crollo predetto dalla Vergine Maria a Fatima, e che avverrà proprio quando tutti crederanno di essere arrivati alla **"pace e sicurezza"**.

Forse che il diluvio, ai tempi di Noè, non è avvenuto mentre gli uomini mangiavano, bevevano, si sposavano, divorziavano e vivevano nell'immondizia morale? Fu allora che si avverò il furore dell'ira di Dio!

Anche oggi, è da anni che si vedono immagini, statue, su cui scorrono lacrime dagli occhi di Nostro Signore, della Ma-



donna e dei Santi, per farci ricordare quando Gesù pianse sul suo popolo d'Israele, vedendo imminente la distruzione di quella città, come oggi piange ancora sul popolo cristiano che Lo rifiuta e Lo bestemmia e Lo insulta con innumerevoli peccati.

Sì, Gesù e la Madonna ci appaiono in lacrime anche nei nostri tempi, perché il "peccato" è così orribile che reca con sé non solo il giudizio di Dio, ma anche il castigo eterno: **l'Inferno**, la spada di Damocle che pende di continuo sulle nostre teste!

Domandiamoci, allora: siamo anche noi, oggi, ai tempi di Noè?.. Non li vediamo neppure noi i **"segni della fine"** dei nostri tempi?..

Ricordiamo, Eminenza, il detto popolare: **«Uomo avvisato, mezzo salvato»!**.. e prepariamoci anche noi a meditare di nuovo su storici avvertimenti che Dio ci aveva già dati:

– In una **"Predizione" di San Francesco** (1182-1243), contenuta negli opuscoli, detti di San Francesco, in lingua latina², si legge:

«I tempi gravidi di grandi tribolazioni ed afflizioni si affrettano a giungere, nei quali la temporalità, perplessità e divergenze inonderanno. La carità di molti si raffredderà e sopravvanterà l'iniquità dei perversi. La potestà del nostro Istituto (francescano) e di altri si deformerà».

– **Santa Ildegarda di Bingen** (1098-1170) prevede la **"moda"** come causa dei castighi di Dio:

«Il segno, poi, dell'imminente arrivo di questi flagelli estremi sarà l'instabile e abominevole moda di vestirsi in varie, ridicole e immodeste forme, ora tagliate in una foggia, ora in un'altra; ora divise o aperte davanti, ora corte, ora lunghe, con gesti e modi lascivi nell'andare; il che, senza dubbio, procede da suggestione e ispirazione di spiriti maligni»³.

– **San Bonaventura** (1221 - 1274) denuncia come **"segni"**, che precederanno la grande persecuzione, seduzioni e crudeltà. E sono: **mancanza di fede; si tacerà la verità: si difenderà l'errore; disprezzo dei Sacramenti, vituperi, bestemmie, violazioni d'ogni legge e diritto; calo della carità; giovani senza più alcun rispetto; monaci goderecci e senza pietà. Prelati accidiosi e senza pietà e misericordia...**⁴.

– **Anna Caterina Emmerich**, nel 1824, predisse che Satana si sarebbe scatenato 50-60 anni prima del duemila. Infatti, tutto cominciò a peggiorare dalla Seconda Guerra Mondiale in poi.

– **La Madonna de La Salette**, nel suo **"messaggio"** ha detto: **«La Francia, la Spagna, l'Italia e l'Inghilterra saranno in guerra; il sangue scorrerà per le strade; il francese si batterà col francese; l'italiano con l'italiano** (i.e. rivoluzione civile!); infine, ci sarà una spaventosa guerra generale (**Terza Guerra Mondiale**). Per un tempo, Dio non si ricorderà né della Francia, né dell'Italia, perché il Vangelo di Gesù non è più osservato. I malvagi spiegheranno tutta la loro malizia: ci si ucciderà e ci si massacrerà fin nelle case».

Questo **"messaggio" della Vergine eb-**

² Cfr. Mons. Cerri: **"I Futuri Destini degli Stati e delle Nazioni"**, ecc., Vi, ediz. Torino 1864, p. 90.

³ Cfr. **Santa Ildegarda di Bingen**, in Taulero - Cfr. Bibl. Dei Padri, tomo XIV, p. 613-614.

⁴ Cfr. S. Nonaventura, **"Esamer"**, Sermone

XV; Sposiz. Dell'Ecclesiastico; Sermone I nella Domenica XXIV dopo Pentecoste.

be ben tre “imprimatur” della Chiesa. Proseguendo, poi, la Vergine disse che i disordini e i crimini arriveranno al parossismo. **Parigi sarà ridotta completamente in cenere; Marsiglia sarà inghiottita dal mare...**».

Nello scrivere queste cose, il cuore è invaso da tristezza e dolore, e rievoca le amare parole del profeta Geremia: «Sono diventato lo scherno d'ogni giorno; tutti si beffano di me, perché ogni volta che parlo devo annunciare e proclamare: “Violenza e rovina!”... Perché non mi hai fatto morire nel seno materno?... Perché, dunque, son venuto alla luce, per non vedere altro che dolori e pene, e trascorrere i miei giorni nella vergogna»⁵? Ma la corruzione richiede un bisturi senza pietà; l'orgoglio dell'empietà richiama la tremenda onnipotenza del divino corruccio; la perversità ostinata abbisogna dell'annientamento violento.

Il primo di agosto 1941, **Gesù disse a Padre Pio:**

«Verrò con terribile frastuono sulla terra peccaminosa, durante una notte dei freddi mesi d'inverno. Un infuocato vento del Sud precederà la tempesta. Pesantissimi chicchi di grandine distruggeranno la terra. Dalle ardenti masse rosse di nubi guizzeranno i lampi devastatori (il dardo del cielo di Nostradamus!), tutto incendiando e incenerendo. Ciò che amareggiava col peccato, ciò che è stato infestato da esso deve essere distrutto. L'aria si riempirà di masse velenose e di vapori micidiali. Per mezzo di turbinose correnti saranno distrutti i superbi edifici dell'audacia e della follia, eretti nell'ebbrezza del sentimento del potere e quale testimonianza della forza di volontà. Ma l'uomo deve sapere che c'è una volontà sopra di lui che supera le volontà umane, la quale farà crollare gli altissimi piani di questi idoli come case di carta.

L'Angelo sterminatore di Dio cancellerà per sempre la vita dei neo-ricchi, viziata dalla sacrilega superstizione, che non è giammai la dottrina del mio Vangelo. Quando l'Angelo della morte falcerà il loggione con la spada della giustizia, l'inferno si scaglierà con rabbia e ribellione sul giusto e soprattutto

sulle mie vittime espiatorie e tenderà di distruggerle con i più spaventosi timori»⁶.

– Ma già la Beata Anna Maria Taigi (1769-1837) aveva detto di «un flagello che non avrebbe origine dagli uomini, ma sarebbe stato inflitto da Dio direttamente alla terra. Esso sarà spaventoso, orribile e universale. Verrà all'improvviso quando nessuno vi penserà. I “senza Dio” saranno distrutti. Prima di questo, però, la guerra avrà già ucciso milioni e milioni di uomini e milio-



La Madonna de La Salette in lacrime.

ni d'altri moriranno ancora d'una morte improvvisa».

E continuò: «Ci saranno su tutta la terra delle fitte tenebre che dureranno tre giorni e tre notti; sarà impossibile vedere qualunque cosa. L'aria sarà appesantita e di ciò saranno vittime - ma non soltanto loro - soprattutto i nemici

della religione. Durante tutto il tempo dell'oscurità, non si potrà fare luce. Solamente le candele benedette si lasceranno accendere e faranno luce. Chi aprirà la finestra, spinto dalla curiosità per guardare all'esterno, o uscirà di casa sua, sarà ucciso sul colpo! Durante questi tre giorni, la gente dovrà restare in casa e dire il Rosario e implorare la misericordia di Dio»⁷!

– Suor Elena Aiello, “La Monaca Santa” (1895 - 1961)), Fondatrice delle Suore Minime di N.S., stigmatizzata, consultata di frequente da Pio XII⁸. In un manoscritto del suo confessore, tra l'altro si legge:

1. «la visione della Città del Vaticano invasa dai comunisti in rivolta, con persecuzioni al Santo Padre e alla Chiesa»;
2. «la punizione dei cattivi e dei malvagi, fatta direttamente da Dio»;
3. «fuoco mai visto scenderà su tutta la terra e gran parte dell'umanità sarà distrutta»;
4. «La Russia sarà quasi completamente bruciata»;
5. «il mondo è sprofondato in una corruzione strabocchevole... i governatori dei popoli si sono resi veri demoni incarnati, e mentre parlano di pace, preparano le armi più micidiali... per distruggere popoli e nazioni»;
6. «una procella di fuochi si abatterà su tutto il mondo. Il terribile flagello, mai visto nella storia dell'umanità, durerà settanta ore»...;
7. «La Russia marcerà su tutte le nazioni d'Europa, particolarmente sull'Italia, e innalzerà la sua bandiera sulla cupola di S. Pietro»...;
8. «Anche Roma sarà punita secondo giustizia per i suoi molti e gravi peccati, perché lo scandalo è arrivato al colmo...»;
9. «Si vedrà il fiume Reno della Germania pieno di cadaveri e di sangue...».

Basterebbe questo, **Eccellenza**, per farci riflettere e metterci in ginocchio davanti a Dio, supplicando la sua misericordia divi-

⁵ Cfr. Geremia, c. XX, 7 - 18.

⁶ Cfr. Geremia X, 23.

⁷ Cfr. Ida Lüthold: “Anna Maria Taigi”, Sviz-

zera 1952, con “imprimatur”; p. 152 ss.

⁸ Cfr. Francesco Spadafora: “Suor Elena Aiello, a Monaca Santa”, Città Nuova Editri-

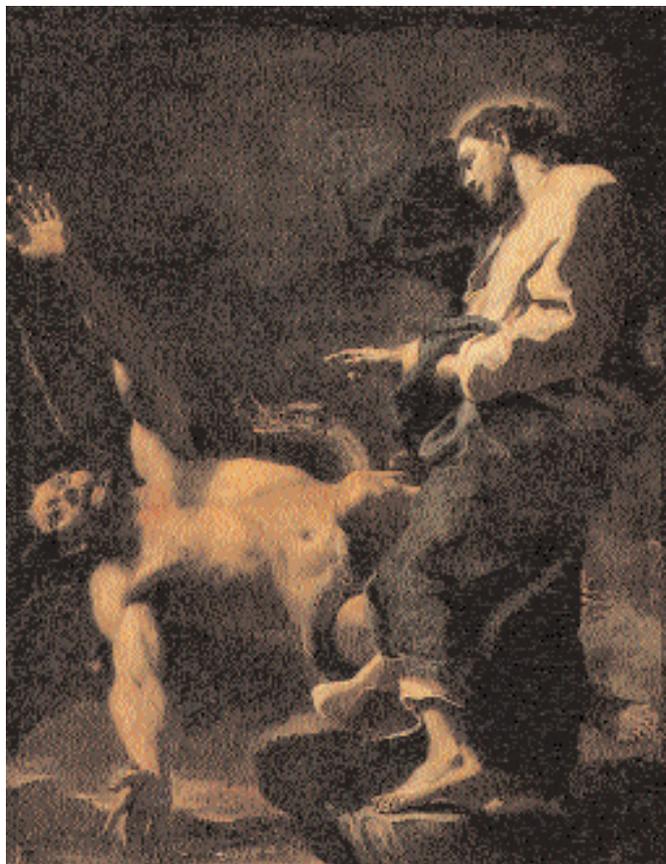
ce, Roma 1964.

na. Tuttavia, credo opportuno riferire ancora quello che descrisse la celebre veggente Anna Caterina Emmerich (1774 - 1824) che vide, in visione, l'attuale costruzione della falsa - perché massonica - Chiesa Ecumenica:

«Essi costruivano una grande Chiesa, stravagante e pazzesca, nella quale tutti dovranno andare di comune accordo con parità di diritti: evangelisti, cattolici e tutte le sette. Dovrà essere una comunità di profani con un sol pastore e un sol gregge».

«Viaggiavo attraverso una contrada oscura e fredda, e come arrivai nella grande città (Roma), qui, vidi di nuovo la grande e singolare chiesa che vi si costruiva. In essa non vi era nulla di santo... e l'apporto veniva dato sotto le forma più meccaniche. Vidi salire e scendere spiriti planetari. Si faceva tutto secondo i dettami dell'umana ragione... Vidi l'azione degli orgogliosi spiriti planetari... Vi era in tutto ciò qualcosa di orgoglioso, di presuntuoso, di violento, e tutto sembrava che avesse successo... Non vidi un solo Angelo né un solo Santo cooperare a quell'opera... Però, vidi, molto più lontano, sullo sfondo, il trono di un popolo selvaggio, armato di spade, e una figura che rideva e diceva: "Costruisci pure così solidamente come tu vuoi, tanto noi butteremo tutto a terra"...»⁹.

Come finale, trascrivo un'antica profezia



Gesù precipita Satana.
Mattia Preti (1613-1699). Museo Capodimonte, Napoli.

Bretone, riprodotta in diverse opere, come quella di Cerri¹⁰.
«Parigi sarà distrutta dalle fiamme, e

torrenti di sangue scorreranno sulle sue vie. Su tutti i luoghi di essa s'innalzeranno turbini di fumo e colonne di fuoco che andranno a disperdersi tra le nubi...». «Per otto giorni l'intensità dei nubi di fumo oscurerà il sole, e per un mese graverà la piramide di fumo su Parigi annientata per sempre!».

E termino citando quello che San Paolo dice nella sua prima lettera ai Corinti (XIV, 1 - 5): «Colui che profetizza parla agli uomini, li edifica, li esorta, li consola... ed edifica la Chiesa».

Anche quello che scrisse San Pietro: «Salvatevi da questa generazione perversa!» (Lc. XVII, 26 ss.)

NOTE

⁹ Cfr. I brani sono tratti dall'opera di K. E. Schomôger: "Das Leben der gottseligen Anna Katharina Emmerich" (tre volumi), Freiburg 1967-70. Quest'opera fu tradotta in francese da E. De Cazalés, Vicario generale di Versaglia (Tequi éditur, 82, rue Bonaparte, 1923 - Visione del 12 novembre 1820.

¹⁰ Cfr. "I Futuri destini degli Stati e delle Nazioni" in cui si parla della distruzione di Parigi.

NOVITÀ



NO ALL'ABORTO.
Il mio "Processo" al Parlamento Italiano
sac. dott. Luigi Villa - (pp. 72 - Euro 10)

Esistono guerre giuste e doverose? Certamente, come quella contro l'aborto volontario non mai giustificabile, per ogni cristiano, per il Comandamento divino: NON UCCIDERE!

E questo fu proprio il motivo della mia denuncia fatta al Tribunale di Roma contro il Parlamento italiano, per la sua volontà di firmare la Legge n. 194, con la quale si legalizzava la "strage" di milioni di nascituri esseri umani.

Il tutto è corredato, anche in "Appendice", in una sintesi-schema di "documenti" che segnano la colpevolezza di chi doveva non firmare quell'assassina legge n. 194.

Ora, domandiamoci: ma fino a quando durerà questo assassinio?..

La Storia dice che la pietra che sigillava il sepolcro di Cristo non riuscì a bloccare la risurrezione di COLUI che era, e è e sarà sempre il Padrone assoluto della vita di cui è Creatore e, perciò, il Padrone assoluto! Il Signore ci conceda una Fede forte per abbattere ancora quella macabra vittoria del Maligno e così rifondare di nuovo una società cristiana per il REGNO DI CRISTO!

Per richieste, rivolgersi a:

Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà

Via G. Galilei, 121 - 25123 Brescia Tel. e Fax. 030. 37.00.00.3 - C.C.P. n° 11193257

I GRANDI BANCHIERI OSSIA I PIRATI E USURAI MONDIALI

di D. E.

3

Amschel Meyer Rothschild spiegò come la “**Rivoluzione inglese**” fu ideata dai banchieri, col controllo dell’economia, l’aumento del debito nazionale ed i prestiti per combattere le guerre che essi stessi avevano fomentato. E che così si poteva ugualmente fare, utilizzando la Massoneria e le società segrete, per far scoppiare la rivoluzione e giungere al dominio finanziario e politico europeo e mondiale¹.

Poco dopo, **Mayer Rothschild** aiuta e finanzia l’ebreo **Adam Weishaupt**, per la nascita della setta segreta degli “**Illuminati di Baviera**”, per giungere all’infiltrazione e dominio della Massoneria e altre sette segrete similari².

Già nel 1850, i **Rothschild** erano la famiglia più ricca d’Europa, e la banca multinazionale più influente d’Europa, capaci di inserirsi e condizionare le banche nazionali, e tramite l’inserimento nelle banche nazionali, e negando o concedendo i prestiti internazionali, riuscirono ad evitare ovunque leggi a loro sfavorevoli, e a far passare il principio della “**Banca Centrale emittente**” in ogni Stato, non controllata dal Governo degli Stati, ma dai grandi banchieri.

Cominciarono a finanziare e a gradualmente inserirsi nei grandi monopoli internazionali (i precursori delle moderne “multinazionali”). Si inserirono nella nascente economia e sistema bancario americano e, visto che il sistema economico-legislativo più “liberale” era più favorevole ai loro progetti di dominio mondiale, **trasferirono, infine, la loro sede centrale in USA, a New York**. All’inizio del 1900, si calcola che i **Rothschild** potevano controllare metà della ricchezza commerciale mondiale!

David Icke nel cap. III del suo libro “**E la**



Banco di cambia monete.

verità vi renderà liberi” (Macro edizioni), scrive:

«Il patrimonio dei Rothschild aumentò vertiginosamente poiché i Rothschild manipolavano i governi e operavano attraverso la rete della Massoneria per seminare guerre e rivoluzioni, spesso prestando denaro a entrambi gli schieramenti in lotta nei conflitti che ne scaturivano. Vedete che questa è una pratica di routine

per l’élite dei banchieri. È facile creare conflitti e guerre; basta solo **controllare** un dittatore o un governo, assicurarsi che essi abbiano i mezzi per costruirsi un esercito potente e poi incoraggiarli o istruirli a invadere altri paesi. Quei paesi ovviamente si difendono, ed ecco fatto che scoppia una guerra.

Ho sentito dire che dalle guerre nessuno trae guadagno; questo non è vero! I banchieri ci guadagnano di continuo, a breve termine. Prestano denaro per finanziare entrambi le parti e realizzano dei profitti enormi sugli interessi. Poi, quando i due o più paesi si sono devastati l’un l’altro con l’aiuto del denaro fornito dalle banche, quelle stesse banche prestano loro ancora più soldi per ricostruire le loro nazioni e le infrastrutture distrutte. Questo produce ancora più profitti per le banche e, attraverso il debito, fornisce loro il potere di controllo di quei paesi e dei loro popoli.

L’impero dei Rothschild divenne ben presto assai esperto in tali manipolazioni, **come pure gli imperi americani di J. P. Morgan, di Rockefeller**. Ci sono prove che dimostrano che la “**Casa Rothschild**” ha dato origine ad entrambi questi imperi finanziari e bancari americani, e ciò dimostra l’abilità dei Rothschild nel nascondere la portata del loro potere e nell’esercitare il controllo, celandosi dietro uomini e organizzazioni di facciata.

I Rothschild, proprietari delle principali società bancarie, aprirono filiali in tutto il mondo con lo scopo di operare nelle borse ed emettere prestiti per Governi, Enti, industrie e privati. Divennero proprietari di compagnie che si svilupparono con svariati nomi per nascondere la portata dell’influenza del loro potere e infiltrazione.

¹ Cfr. “**Chiesa Viva**”, n. 337, p. 16, e n. 338 p. 16: “**Il governo mondiale nel piano di A. M. Rothschild**”.

² Cfr. i continui articoli del dott. F. Adessa:

“**Conoscere la massoneria**” su “**Chiesa Viva**”; AA. VV., “**La massoneria: ecco il nemico**”; “**La massoneria: società segreta ed iniziatica**”; Ed. Civiltà, Brescia; Piero Mante-

ro, “**La Faccia nascosta della storia**” (con “I Protocolli di Sion”); A. Sorrentino, “**Conoscere la massoneria**”, ed. Segno Udine.

È così che opera ancora oggi il sistema finanziario, con pochi al centro che si servono di un'infinità di facciate e di nomi diversi che fanno capo alla stessa organizzazione. Basta guardare i nomi dei negozi di un centro cittadino qualsiasi; se andate a vedere di chi sono, vi accorgete che si tratta sempre dei pochi gruppi. In America, l'impero dei **Rothschild fu rappresentato da compagnie come Kuhn, Loeb & Co.** Ed è probabile che altre compagnie americane, come la **J. P. Morgan**, la **Speyer** e la **Lehman** fossero controllate o profondamente influenzate dai **Rothschild**.

I rappresentanti dei Rothschild, sparsi per il mondo, continuano a manipolare gli eventi per espandere il loro potere e per realizzare un piano a lungo termine che rispecchiava quello degli "Illuminati" e della massoneria: **la dominazione del mondo.**

L'Élite Globale si è creata una rete bancaria attraverso le **Banche Centrali** di ogni paese che operano insieme per manipolare il sistema, in tutta Europa e negli Stati Uniti. Tutto ciò sarebbe in seguito coordinato dalla "**Banca dei Regolamenti Internazionali**" di Basilea, in Svizzera, e da un'élite di **tre dici uomini** della "**Commissione bancaria internazionale**" di Ginevra, sempre in Svizzera. Vedete che **la Svizzera viene sempre lasciata in pace quando l'Europa entra in guerra.** Ecco perché: **è il centro finanziario élite Globale.** L'idea di una Banca Centrale in ogni paese è stata un'altra ispirazione élite.

Ma i banchieri non possono fare tutto questo da soli. Hanno bisogno della rete della Massoneria e delle società segrete simili, per manipolare le circostanze e far scoppiare i conflitti.

Una società segreta ha i membri ordinati gerarchicamente in forma di piramide. Chi sta al vertice è stato istruito in tutta una serie di conoscenze segrete. La società segreta serve per reclutare, selezionare e addestrare i potenziali discepoli che vengono reclutati tra i membri alla base della piramide e, se superano tutti i gradi, **nel Rito Scozzese Antico ed Accettato della massoneria sono 33,** ricevono, per ogni grado che superano, parte della conoscenza segreta.

Una società segreta non si limita solo a perpetuare la conoscenza segreta; il suo scopo è di influenzare e dominare la società, grazie al potere che le conferisce questa conoscenza: chi dispone di una maggiore conoscenza, è in grado, senza darlo a vedere, di manipolare chi non ne dispone, assoggettandolo ai suoi fini.

Per svolgere questo compito, man mano che seleziona e addestra i suoi membri, la società segreta li aiuta e li favorisce nella carriera fin da quando sono ancora studenti, affinché raggiungano tutte le cariche direzionali sia pubbliche che private, oppure mette i suoi agenti in posizione di collaboratori di presidenti e capi di governo, da dove riescono a influenzarli e dominarli, grazie alle loro conoscenze segrete.

Nel frattempo, tutti i vertici delle numerose e varie società segrete cooperano segretamente fra loro per influenzare, manipolare, controllare e dominare il mondo. Casi drammatici si verificano quando una famiglia, già al vertice di una società segreta, incomincia ad istruire l'erede (le donne non sono ammesse), sul vero lavoro che pratica la famiglia, e questi, che prima non ne sapeva niente, può avere una netta reazione di rifiuto, e magari medita di rendere pubblico ciò che ha saputo. Se leggete sui mass media la notizia di un inspiegabile suicidio di un giovane di una notoria e facoltosa famiglia, può darsi che sia proprio la "**soluzione**" che la società segreta ha messo in atto in un caso del genere».

David Icke, come altri autori, scrive che il mondo viene controllato dalla **Élite Globale**, dove i **Rothschild costituiscono il vertice del potere economico**, e le sette segrete forniscono gli uomini adatti a rivestire ogni genere di carica pubblica, segreta, privata, o statale, atta a perpetuare e rafforzare il controllo e il potere che esercitano in tutto il mondo.



Nathan Rothschild, inviato dal padre, **Amshel Meyer Rothschild**, in Inghilterra nel 1797, si impadronisce della **Banca d'Inghilterra** nel 1830.

In questa ottica, **le società segrete assomigliano a una banda di delinquenti:** sono tutti d'accordo nei loro intenti di dominio, ma litigano senza posa nella spartizione del bottino, cioè del potere.

Può sembrare fantascienza, ma i prestiti e l'indebitamento degli Stati verso le **Banche Centrali** e verso la **Banca Mondiale**,

è il mezzo privilegiato dei banchieri della Banca Mondiale per il progressivo impossessamento e dominio sulle risorse mondiali.

E ciò vale anche nei confronti degli USA che, nonostante tutta la loro ricchezza, sembrano da sempre in procinto di "**entrare in recessione**" e sono indebitati di miliardi di miliardi di dollari, e la sua popolazione passa tutto il tempo a lavorare, e se non trova lavoro perde la casa, la possibilità di curarsi, la pensione, e fa la fame.

Le grandi banche possiedono le risorse degli Stati Uniti, così come possiedono le importanti risorse di quasi tutti i paesi del mondo.

I grandi banchieri hanno usato questa ricchezza e questa montagna di crediti per comprare e controllare le compagnie petrolifere globali, le multinazionali di ogni genere, i mass-media, le industrie di armamenti, le aziende farmaceutiche, i politici, i "consiglieri" politici, i vertici militari e dei servizi segreti, e praticamente tutto quello che serve loro per controllare il mondo.

Le stesse poche persone e famiglie possiedono tutto! Nascondono questa verità dietro le organizzazioni di facciata, e il loro desiderio di rimanere nell'ombra viene assolutamente rispettato dai mezzi di informazione (di cui hanno il possesso).

Solo i Rothschild e i Rockefeller controllano una rete incredibile di banche, compagnie petrolifere, multinazionali, compagnie aeree e numerose altre organizzazioni. La **Chase Manhattan Bank** di New York e la **National City Bank** di Cleveland, dei **Rockefeller-Rothschild** hanno di per sé abbastanza potere da scatenare, volendo, il panico finanziario mondiale. A controllare il sistema finanziario mondiale sono solo **tre dici persone**, i membri della "**Commissione Bancaria Internazionale**" di Ginevra, in Svizzera, **fondata, su incarico dell'Élite, nel 1972.**

La "**Commissione**" è composta da due membri rispettivamente della "**Riserva Federale**" statunitense, della "**Banca d'Inghilterra**", delle **Banche Centrali di Germania, Francia e Svizzera**, e di un solo membro delle **Banche Centrali di Olanda, Austria e Scandinavia.** Questa élite delle banche è controllata da famiglie come i **Rothschild i Rockefeller, i Bilt e i Goldberg.** Tramite la "**Banca dei Regolamenti Internazionali**", la "**Commissione**" coordina le politiche delle Banche Centrali nazionali. Costoro decidono la massa circolante ed i tassi degli interessi, senza dipendere dall'opinione dei presidenti degli Stati e dei politici, che, più che i vertici del potere politico effettivo, sembrano essere dei burattini nelle loro mani.

Dopo essere giunta al controllo basilare, che è quello delle Banche, specie le Banche Centrali con la creazione e manipolazione del denaro, **oggi gli iniziati della Élite controllano tutto:** controllano la politica, la produzione, gli affari, gli eserciti, la polizia, i servizi segreti, l'istruzione,

e i mass-media di tutto il mondo. Controllano le guerre locali, le mafie, la delinquenza, il commercio delle armi, della droga, della prostituzione, delle emigrazioni mondialiste, ecc..³

Per meglio raggiungere il loro fine si sono alleati a Satana. I vertici dell'organizzazione sono satanisti, anti-cristiani, e lavorano per la distruzione del cristianesimo, per la "rivoluzione culturale", cioè per la diffusione del vizio, dell'eroticismo, della droga, della magia, del satanismo, ecc..⁴

Una volta acquisito il controllo dei mass-media, è stato facile, nascondere la verità alla gente. E impedire la presa di coscienza del continuo ladrocinio di ricchezza, e del dominio politico, culturale e delle informazioni.

E l'Élite Globale, attraverso i suoi agenti, sposta l'attenzione e propone al mondo, come rimedio ai problemi da lei stessa creati, i vari "capri espiatori", la solita "lunga lotta al nemico di turno" che può essere un altro paese o di etnia, classe, religione, ideologico e politico, allo scopo espresso di far scoppiare conflitti e di fuorviare i popoli dall'origine del loro vero asservimento, e perpetuare e rafforzare il sistema che espropria e fa sprofondare sempre di più i popoli nel debito, e così privare i popoli del mondo dell'indipendenza economica e della libertà politica, religiosa e civile.

OSSERVAZIONI

Ritorniamo al fatto più sorprendente: **l'impossessamento, da parte dei banchieri centrali, della moneta e credito circolante, con furto alle singole nazioni.**

La maggior parte dei cittadini europei, americani, ecc. non si rendono neanche conto che la Banca Centrale nazionale, che la Riserva Federale USA, **sono una Banca.** Essi credono:

a) che il Governo non possa essere così stupido o corrotto da permettere a un cartello di banche private di governare il paese. (Il che è sbagliatissimo! La Riserva Federale USA, la Banca d'Inghilterra, la Banca di Francia, la Banca d'Italia, ecc. sono Banche il cui Capitale sociale iniziale è stato conferito dalle maggiori banche commerciali nazionali. E perciò, al di là della facciata, **sono Banche di proprietà dei grandi banchieri privati!** E non solo banchieri nazionali ma anche esteri, perché il denaro degli azionisti è internazionale).

b) che la parola "nazionale", "federale" significa che essa fa parte del Governo (anche questo è sbagliatissimo!). Quel titolo è una abilissima maschera. Le Banche Centrali sono controllate-possede-

dute dalle Banche che concorrono a formare il Capitale sociale, sono i punti focali della rete finanziaria dell'Élite, e continuano ad essere controllate dall'Élite bancaria.

c) Una volta compreso il meccanismo di questo piratesco sistema, secondo cui la Banca Centrale nazionale (di facciata pubblica, ma in realtà dei grandi Banchieri privati) **stampa la moneta circolante, se ne appropria di tutto il Valore nominale,** e lo dà allo Stato e ne riceve "Titoli di Stato" fruttiferi di perenni interessi, si capiscono anche le conseguenze per i singoli popoli/nazioni:



120 Broadway: il palazzo di New York dove i finanzieri ebrei di Wall Street pianificarono, organizzarono e finanziarono la rivoluzione bolscevica in Russia.

1) non c'è alcuna speranza che essi possano riuscire a rimborsare il capitale... (che in realtà è stato rubato loro, perché corrisponde alla moneta che ha circolato e che circola), ma che anzi questo "debito pubblico" non farà altro che continuare a crescere..;

2) questo "debito pubblico" è inoltre gravato degli interessi dei Titoli pubblici, che i popoli e nazioni devono continuare a pagare in perpetuo ai Banchieri, e che i figli e le generazioni future continueranno a pagare per l'eternità! Voi dite: "È terri-

bile!" Sì, è proprio così!

E per pagare questi "interessi del **"debito pubblico"** (che finiscono nelle tasche dei più grandi banchieri-capitalisti) i Governi degli Stati sono giunti a dover prelevare, **come Imposte e Tasse, dal 35 al 50% del reddito prodotto dai loro cittadini!**

Se non ci fosse il crescente indebitamento di capitale e obbligo di pagamento del "servizio del debito", le Imposte e Tasse statali gravanti sui cittadini e imprese, sarebbero ridotte al minimo.

Nella maggioranza degli Stati, le spese per il "servizio del debito pubblico" sono superiori alle spese nazionali annue per la sanità, alle spese nazionali annue per l'istruzione, ecc.

Le insolvenze, cioè le impossibilità dello Stato di pagare gli "interessi del debito pubblico" permettono all'Élite bancaria di impossessarsi dei beni, servizi e industrie degli stessi Stati.

La loro tattica è sempre la stessa, e ormai è ingigantita a livello mondiale. Per questo, **premono sui loro "dipendenti" politici,** affinché le leggi nazionali e i mezzi di informazione facilitino la globalizzazione e mondializzazione di capitali, mezzi di produzione, uomini.

Si sono dati una faccia legale mondiale con l'ONU e con la Banca Mondiale ed il Fondo Monetario Internazionale. E anche tramite essi continuano la loro infiltrazione per il dominio a livello mondiale.

La Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, le Grandi Banche, offrono denaro e prestiti alle Banche nazionali locali e via via le legano a sé e le controllano; hanno interesse a prestare ed indebitare i popoli del globo con grandi somme, facendo loro sperare la ripresa economica, che invece frustrano con concorrenza economica, speculazioni, disordini interni, guerre, ecc. per accrescere il loro indebitamento, e così poi per impossessarsi delle risorse di quegli Stati, cominciando dalla "privatizzazione" (cioè l'acquisto a prezzo stracciato) dei servizi pubblici (acqua, luce, gas, telefono, ferrovie, trasporti, giornali, canali TV, ecc.) il che permette loro il controllo e dominio capillare dello Stato e della popolazione.

È il nuovo Imperialismo finanziario-economico globale. Per facilitare il quale è necessaria la "globalizzazione" del mercato, economico e finanziario.

Come prova lampante della perversione di questo sistema finanziario mondiale basta leggere l'illuminante intervista a **Greg Palast,** sulle cause reali della disastrosa situazione finanziaria ed economica dell'Argentina, e sulla responsabilità della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, come pure quella analoga a **John Pilger**⁵.

(continua)

³ Cfr. <http://digilander.libero.it/weishaupt/nwo.htn-d> + Gli Illuminati: i gruppi controllati; La struttura, Le interconnessioni.. + I signori del mondo.

⁴ Cfr. <http://1.digilander.libero.it/welshaupt/nwoltml> + Il governo invisibile; + La Cia e la

droga, + Orrore sui bambini e imperialismo satanico; + Intervista a G.Cosco. <http://coscogiuseppe.tripod.com/> + Stregoneria e potere; + Intervista a M. Blondet.

⁵ Cfr. www.terraeliberazione.org/ark5.htm (La grande rapina); www.informationguerrilla.org

+ FM: i quattro passi verso la dannazione; + Intervista a John Pilger; I predatori dell'ordine mondiale; + Le basi finanziarie del nuovo capitalismo; è Un'altra economia è necessaria.

Occhi sulla Politica

MEMENTOTE!

Antifona

Mementote, potenti tracotanti,
Che siete m....., come tutti quanti!

Potenti della terra, ricordate
Che siete m....., e m.... tornerete,
Siccome tutti - non dimenticate! -
Anche se "padreterni" vi credete,

E ai popoli del mondo vi mostrate,
Mistificando, quello che non siete,
E con il petto in fuori camminate,
Ridicolmente, e non ve ne accorgete!

Potenti della terra, MEMENTOTE,
Che siete m.... come tutti siamo,
E se sapere questo non vi scuote,

Allora inutilmente ragioniamo,
Perché le vostre teste sono vuote,
Siccome quella dell'antico Adamo!

Prof. Arturo Sardini

Antifona

Mementote, potenti tracotanti,
Che siete m....., come tutti quanti!

A GESU', GIUSEPPE E MARIA

Carissimi, Vi mando qualche verso,
Per dirVi che i Pastori della Chiesa,
Col frammassone e il fariseo d'intesa,
Il gregge del Signore hanno disperso!

Il Vaticano, inoltre, nella vile impresa
Di firmare al Sinedrio anche la resa,
Per cui l'Incarnazione è tempo perso!

E questo è quel che avviene in Vaticano,
Mentre la situazione in Palestina,
È nelle mani dell'Israeliano,

Che applica la talmudica dottrina,
Contro i goym, con l'anglo-americano,
Per cui l'Apocalisse s'avvicina!

Prof. Arturo Sardini

"INIMICA VIS"

(Leone XIII - 8 dicembre 1892)

Non è un caso che nelle nazioni latine, dove la **massoneria** s'era inserita nell'organismo nazionale, si fosse diffusa una corruzione politica così vasta, che esse, con una facilità inaudita, crollarono, come tronchi corrosi, sotto le armi nemiche, all'esterno, e sotto le dittature, all'interno. Attraverso un lavacro di lagrime, esse oggi si rilevano come da una tavola anatomica, su cui siano state svenate; ma il loro avvenire dipenderà anche dalla resistenza che sapranno opporre al ripullulare di società segrete che, perché segrete, non possono non cospirare allo sfruttamento della democrazia e al suo annullamento.

Anche in quest'ordine, l'interesse religioso s'è visto coincidere con l'interesse nazionale.

I. - **CUSTODI DI QUELLA FEDE** a cui le nazioni cristiane vari debitrice del loro morale e civile riscatto, Noi mancheremmo ad uno dei Nostri supremi doveri, se non levassimo spesso e ben alto la voce contro l'empia guerra, onde si tenta, dilette figli, rapirvi sì prezioso tesoro. Di questa guerra, ammaestrati ormai da lunga e dolorosa esperienza, voi ben conoscete le terribili prove, e nel vostro cuore di cattolici e d'Italiani altamente la deplorate.

E veramente si può essere italiani di nome e di affetto, e non risentirsi delle offese che si fanno ancor oggi a quelle divine credenze, che sono la più bella delle nostre glorie, che dettero all'Italia il primato sulle altre nazioni ed a Roma lo scettro spirituale del mondo; che sulle rovine del paganesimo e della barbarie fecero sorgere il mirabile edificio della cristiana civiltà? Si può essere di mente e di cuore cattolici, e mirare con occhio asciutto, in quella terra medesima nel cui grembo l'adorabile nostro Redentore si degnò stabilire la sede del suo regno, impugnate le sue dottrine, oltraggiato il suo culto, combattuta la sua Chiesa, osteggiato il suo Vicario, perdute tante anime redente col suo sangue, la porzione più eletta del suo gregge, un popolo, stato per ben diciannove secoli a lui sempre fedele, esposto ad un continuo e presentissimo pericolo di apostatar dalla fede, e sospinto in una via di errori e di vizi, di materiali miserie e di morale abiezione?

Diretta ad un tempo contro la patria celeste e la terrena, contro la religione dei nostri padri e la civiltà trasmessaci con tanto splendore di scienze, lettere ed arti da loro, la guerra di cui parliamo, voi la capite, dilette figli, è

doppiamente scellerata, e rea non meno di umanità offesa che di offesa divinità. Ma d'onde essa muove principalmente se non da quella setta massonica, della quale discorremmo a lungo nell'Enciclica "**Humanum genus**" del 20 aprile 1884 e nella più recente del 15 ottobre 1890, indirizzata al Vescovi, al Clero e al popolo d'Italia?

Con queste due Lettere strappammo dal viso della massoneria la maschera onde si velava agli occhi dei popoli, e la mostrammo nella cruda sua deformità, nella sua tenebrosa e funestissima azione.



(continua)

Documenta-Facta

INDIA: UMILIATE PER CRISTO

Il 6 febbraio 2004, estremisti hindu hanno attaccato e umiliato otto donne nello Stato di Orissa, India.

Le otto donne, di cui due ragazze quindicenni, sono state strappate a forza dalle loro case mentre i mariti erano al lavoro e obbligate a rinunciare al cristianesimo. Al loro rifiuto, sono state picchiate duramente, spogliate e fatte camminare nude per tutto il villaggio; poi, è stata rasata loro la testa. Dopo ulteriori minacce, sono fuggite con la propria famiglia dai loro villaggi, **Kilipala** e **Kanmul** nel distretto di **Jagatsinghpur**.

Una delle vittime, **Nisha Samal**, ha riportato di aver ricevuto minacce anche dagli abitanti del villaggio: «Ci hanno detto che se non ci fossimo riconvertite all'induismo ne avremmo pagato le conseguenze».

Comunque, **nessuna di loro ha rinunciato al cristianesimo**, anzi, hanno dichiarato che la loro fede si è rafforzata. Alcuni cristiani della zona hanno dichiarato che è in atto una campagna di disinformazione sul cristianesimo da parte di membri di molti gruppi estremisti hindu, e questo potrebbe aver scatenato gli attacchi.

Le donne hanno riferito ad una TV indiana che, inizialmente, la polizia non voleva ricevere le loro denunce. Avrebbe poi avviato le indagini, ma fino ad ora non è scattato alcun provvedimento concreto.

La violenza nei confronti dei cristiani, in India, sta progressivamente aumentando di intensità. In gennaio, **sei missionari sono stati brutalmente picchiati** sempre nello Stato d Orissa, mentre in altre aree sono sempre più frequenti le notizie di attacchi a cristia-

ni e di **chiese bruciate** da estremisti hindu.

ARABIA SAUDITA: TORTURE E MENZOGNE

Il 25 marzo 2004, **Brian O'Connor**, un dipendente della Saudi Airlines, di religione cristiana, è stato arrestato dalla **Muttawa** (la polizia religiosa dell'Arabia Saudita) nelle strade di Riad, la capitale dell'Arabia Saudita. Fonti attendibili riferiscono che O'Connor è stato trascinato in una moschea dove è stato torturato. In questo momento, è detenuto nella stazione di polizia Olaya di Riad.

O'Connor ha potuto ricevere visite e ha riferito di essere stato incatenato ai piedi e appeso a testa in giù: «Gli agenti della Muttawa hanno giocato a calcio con me - ha detto - venivano a turni di quattro e mi prendevano a calci nel petto e sulle costole, e questo trattamento è continuato fino alle due del giorno dopo».

Ha riferito anche di essere stato frustato sulla schiena e sulle piante dei piedi con dei cavi elettrici e prova molto dolore quando cammina; inoltre, si è probabilmente rotto una costola.

La polizia afferma che O'Connor è accusato di aver predicato il Vangelo, di reati collegati alle droghe e di aver venduto alcolici.

Le autorità hanno anche precisato che le accuse sono state formulate dalla Muttawa e che loro non hanno prove dirette di questi reati. O'Connor è stato infatti interrogato dalla Muttawa e non dalla polizia.

La Muttawa ha comunicato che Brian O'Connor sarà processato per queste accuse e che i tempi per il processo sono di circa 6-7 mesi.

Non è chiaro se O'Connor abbia dovuto firmare una confessione riguardo ai crimini di cui è accusato. È infatti pratica comune in Arabia Saudita che, durante la tortura, la polizia religiosa faccia firmare ai prigionieri documenti in arabo, dicendo loro che sono relativi al rilascio.

L'accusato scopre, solo successivamente, di aver firmato la propria ammissione di colpevolezza.

ATLANTE DELLA CHIESA PERSEQUITATA

Algeria

Guerre coloniali e civili per quasi mezzo secolo hanno portato decine di migliaia di morti. Due terzi degli algerini sono giovanissimi.

Popolazione: 31.471.278 (2000).

Religione: musulmani 96,68%; non religiosi 3,02%; Cristiani 0,29%; Baha'i 0,01%.

Forma di governo: le elezioni del 1992, vinte dai partiti islamici, sono state annullate dai militari. I fondamentalisti caldeggiavano l'adozione della legge islamica (Sharia).

Persecuzione: negli anni recenti, i cristiani hanno subito violenza dal "Fronte di Salvezza Islamico", tristemente conosciuto perché i suoi membri sono soliti marciare attraverso i paesi e tagliare la gola a chiunque non accolga il loro appello al fondamentalismo islamico. Il proselitismo non è permesso.

La chiesa: la presenza cristiana in Algeria è molto debole. Nelle città, i cristiani tengono un basso profilo, mentre, nei villaggi Kabyle, le riunioni cristiane sono pubbliche.

Sudan

È la nazione più estesa dell'Africa. **Il governo musulmano del Nord ha dichiarato la jihad contro i cristiani del Sud, causando oltre due milioni di morti dal 1985.**

Popolazione: 29.489.719 (2000).

Religione: musulmani 65%; Cristiani 23,19%; Etnico/Tradizionale 10,61%; non religiosi/altro 0,20%.

Forma di governo: dal 1989 è al potere una giunta militare. Il governo è controllato dagli estremisti musulmani, dal 1983 in lotta con le provincie del Sud prevalentemente cristiane.

Persecuzione: l'obiettivo degli estremisti islamici è quello di eliminare il cristianesimo. Per far questo uccidono pastori, leader di chiesa e semplici credenti; bombardano e distruggono scuole, chiese e ospedali, e operano conversioni forzate all'Islam.

La chiesa: nonostante le atrocità, la chiesa in Sudan rimane viva e cresce. L'attività evangelistica è molto difficile, ma i movimenti di popolazioni, dovuti alla guerra, hanno portato molti a conoscere Cristo.



LA GRANDE "SETE" CHE UCCIDE L'AFRICA (450 milioni di persone senza acqua)

Morire di sete o di acqua infetta. In testa alla triste graduatoria dei flagelli che colpiscono l'Africa, c'è proprio la mancanza di acqua potabile.

Un bambino, ogni sette secondi, muore a causa delle infezioni trasmesse dall'acqua raccolta nelle pozzanghere o nei fiumi. La crescita demografica e la concentrazione di grandi masse nelle bidonville non fa che dilatare drammaticamente un problema destinato ad esplodere nei prossimi anni:

450 milioni di africani non hanno un accesso soddisfacente alla risorsa vitale (cioè un minimo di **20 litri a persona ogni giorno**, secondo l'ONU).

Algeria e Libia, che si riforniscono dalle falde fossili che non si ricaricano con le piogge, tra pochi anni si ritroveranno a secco. Mentre l'agricoltura, in via di sviluppo, potrebbe aggravare il quadro: secondo la FAO, l'85% dell'acqua sarà assorbita dall'irrigazione. Eppure, a parte le zone desertiche,

l'Africa possiede grandi riserve idriche che sono poco sfruttate.

Ma servono giganteschi investimenti per costruire dighe e acquedotti. Ecco allora che **"Veolia Water"**, **"Suez Lyonnaise des eau"** e **"Saur"**, le tre sorelle francesi dell'oro blu, stanno conquistando l'Africa. L'alternativa è tra morire di sete e cedere il controllo delle fonti alle multinazionali.

(Giuseppe Altamore)

FACCIAMO QUADRATO INTORNO ALL'EUCARISTIA

di A. Z.

«L'Eucaristia è il cuore della Chiesa:
dove la vita eucaristica fiorisce,
fiorisce anche la Chiesa!»

(Giovanni Paolo II)

2

L'Eucaristia: anima dell'espansione ecclesiale, dell'evangelizzazione e dell'apostolato

– L'Eucaristia si presenta come **fonte e culmine di tutta l'evangelizzazione**, cosicché i catecumeni sono introdotti, a poco a poco, alla partecipazione dell'Eucaristia, e i fedeli, già segnati dal sacro Battesimo e dalla Confermazione, sono pienamente inseriti nel Corpo di Cristo per mezzo dell'Eucaristia (PO 5).

– Per mezzo dell'annuncio apostolico del Vangelo, il Popolo di Dio viene convocato e adunato in modo che tutti coloro che appartengono a questo Popolo, dato che sono santificati con lo Spirito Santo, possano offrire se stessi come **“ostia viva, santa, accettabile a Dio”**. Inoltre, è attraverso il ministero dei Presbiteri che il sacrificio spirituale dei fedeli viene reso perfetto, perché viene unito al Sacrificio di Cristo, unico mediatore: questo Sacrificio, infatti, per mano dei Presbiteri e in nome di tutta la Chiesa viene offerto nell'Eucaristia in modo incruento e sacramentale, fino al giorno della venuta del Signore. A ciò tende e in ciò trova la sua perfetta realizzazione il ministero dei Presbiteri. Effettivamente il loro servizio, che comincia con l'annuncio del Vangelo, deriva la propria forza e la propria efficacia dal Sacrificio di Cristo, e ha come scopo che **“tutta la città redenta, cioè la riunione e società dei santi, si offra a Dio come sacrificio universale per mezzo del Gran Sacerdote, il quale ha anche offerto se stesso per noi con la sua Passione, per farci diventare corpo di così eccelso capo”** (S. Agostino) (PO 2). Il lavoro apostolico è ordinato a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il Battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al Sacrificio e alla mensa del Signore (SC 10).



Nella Liturgia della parola, durante la celebrazione della Messa, si realizza l'unità inscindibile tra l'annuncio della morte e risurrezione del Signore, la risposta del popolo che ascolta e l'oblazione stessa con la quale Cristo ha confermato, nel suo Sangue, la Nuova Alleanza: oblazione in cui si uniscono i fedeli, sia con i loro voti e preghiere, sia con la recezione del Sacramento (P 0 4).

L'Eucaristia: anima dell'azione caritativa

– La celebrazione eucaristica, per essere piena e sincera, deve spingere alle diverse opere di carità e al reciproco aiuto, all'azione missionaria e alle varie forme della testimonianza cristiana (PO 6).

Tutti i fedeli, come membra del Cristo vivente, a cui sono stati incorporati ed assimilati mediante il Battesimo, la Cresima e l'Eucaristia, hanno lo stretto obbligo di cooperare all'espansione e alla dilatazione del suo Corpo, si da portarlo il più presto possibile alla sua pienezza (Ef. 4,13) (AG 36).

– L'Eucaristia è il centro spirituale della comunità religiosa e parrocchiale, anzi, della Chiesa universale e di tutta l'umanità. Nell'adorazione eucaristica facciamo nostra la causa della comunità e della Chiesa universale ed estendiamo la carità a tutto il mondo, perché dappertutto ci sono membra di Cristo (Mysterium Fidei 3 6).

L'Eucaristia: sommo bene della Chiesa

Nella Santissima Eucaristia è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa, cioè lo stesso Cristo, nostra Pasqua e pane vivo che, mediante la sua Carne, vivificata e vivificante nello Spirito Santo, dà vita agli uomini (PO 5).

L'assalto modernista contro l'Eucaristia

1. Il Concilio ha indotto una svolta nella concezione della Chiesa, lasciando piuttosto in latenza il concetto di **“Corpo Mistico”**, sviluppato da Pio XII con l'enciclica **“Mystici Corporis”** sulla base del Nuovo Testamento, ed evidenziando il concetto di **“Popolo di Dio”** di ispirazione piuttosto vetero-testamentaria.

L'idea di **"Corpo Mistico"** mette bene in centro Gesù che, come vero Dio e vero Uomo, nella sua mediazione di Sommo ed Eterno Sacerdote, unisce a sé la Chiesa per il culto dovuto a Dio e la redenzione dell'umanità: Gesù vi occupa, quindi, il posto centrale, che imprime al culto eucaristico una spinta verso l'alto, bene espressa dalle cattedrali antiche, dalla centralità dei tabernacoli e dal forte atteggiamento di adorazione (**verticalismo preconconciliare**).

Nell'idea di **"Popolo di Dio"**, un popolo in cammino verso la **"Terra Promessa"**, la persona di Cristo e della sua **Presenza Reale nell'Eucaristia**, viene collocata piuttosto in secondo piano, e quasi in latenza (**orizzontalismo postconciliare**).

Tali concezioni della Chiesa, dogmaticamente ben fondate, risultano tuttavia cariche di conseguenze pratiche, ed esigono una reciproca integrazione: il concetto neo-testamentario di **"Corpo Mistico"** deve illuminare e integrare il concetto di **"Popolo di Dio"**, se non si vuol cadere nelle deviazioni, emerse nel postconcilio, in modo più devastante di quanto si è stato percepito fino ad oggi.

La devastazione di fondo è quella **democratizzazione della Chiesa**, denunciata da Giovanni Paolo II nella sua visita alla chiesa d'Austria. Dice il Papa: **"L'espressione biblica "Popolo di Dio" (Laos tou Theou) è stata intesa nel senso di un popolo strutturato politicamente (Demos, donde Democrazia), secondo le norme valide per ogni altra società. E poiché la forma di regime più consona all'odierna sensibilità è quella democratica, si è diffusa, tra un certo numero di fedeli, la richiesta di una democratizzazione della Chiesa. Voci di questo genere si sono moltiplicate anche nel vostro Paese, oltre che al di là delle sue frontiere.**

"Allo stesso tempo, l'interpretazione autentica della parola divina e l'annuncio della dottrina della Chiesa, hanno lasciato a volte il posto a un malinteso pluralismo, in virtù del quale si è pensato di poter individuare la verità rivelata per mezzo della democrazia e in maniera democratica.

"Come non provare profonda tristezza nel constatare questi errori nei concetti riguardo alla Fede e alla morale che, insieme con certi temi della disciplina della

Chiesa, sono invasi nelle menti di tanto laicato? Sulla verità rivelata, nessuna base può decidere. La verità non è il prodotto di una Chiesa dal basso, ma un dono che viene dall'alto, da Dio. La verità non è una creatura umana, ma è dono del Cielo. Il Signore stesso l'ha affidata a noi, successori degli Apostoli, affinché - rivestiti di un carisma sicuro di verità (D V 8) - la trasmettiamo integralmente, la custodiamo gelosamente, e l'esponiamo fedelmente" (v. LG 25). (Osservatore Romano, 21 novembre 1998).

Il fenomeno della **democratizzazione della Chiesa** si rivela, in certe deviazioni liturgiche, connesse con la tendenza orizzontalista:

- **emancipazione dal Magistero;**
- **tendenza all'autonomia dal Papa** nelle Conferenze episcopali;
- **tendenza a identificare il sacerdozio**

ministeriale dei presbiteri con il sacerdozio battesimale, quindi, a sostituire i sacerdoti coi laici nella stessa liturgia eucaristica;

- **tendenza dei movimenti ecclesiali (neo-catecumenali, Rinnovamento, Focolarini, ecc.) a sostituirsi ai sacerdoti nella catechesi e nella predicazione;**
- **invadenza dei laici, donne comprese, nel culto eucaristico...**

2. L'Eucaristia, in questo contesto di democratizzazione e orizzontalismo, subisce attacchi su tre frontiere:

- **attacco dottrinale**, rivolto a negare la **Presenza Reale di Gesù nell'Eucaristia** e ad annullare del tutto l'indole trascendente del mistero eucaristico;
- **attacco liturgico di banalizzazione** del mistero eucaristico come avvio verso la negazione totale della **Presenza Reale di Gesù nell'Eucaristia: decentramento dei tabernacoli, Comunione nella mano, rimozione degli inginocchiatoi, sostituiti da comode poltrone, diminuzione dei segni di riverenza, diminuzione o eliminazione del tempo di ringraziamento, segno di pace nell'immediata preparazione alla Comunione, ecc.**

- **attacco liturgico di aperta profanazione del culto eucaristico: Messe spettacolo di klowns ("Clown Mass"), di ragazze in calzamaglia (Messe "New Look"), di danze con rock con "expression corporelle", con simbolismi vari (Rhibnix Messen, ecc.), e con altre innumerevoli espressioni di creatività aberrante (cfr. Ubi Petrus n. 9).**

3. Il **modernismo**, che comprende e ispira tutte le aberrazioni contro la Fede, non è una semplice eresia, ma, per la forza gravitazionale dei suoi stessi principi, **tende a dissolvere la Fede in Cristo e precipitare nell'ateismo completo.**

Esso si presenta anche come progressismo, neo arianesimo, nouvelle theologie, ecc. Suoi cardini sono:

- **l'aggressione alle fonti della Rivelazione;**
- **il rifiuto del Magistero; l'adattamento dottrinale e pratico al pensiero laicista (immanentismo, relativismo, liberalismo ecc.);**
- **la riduzione di Cristo a semplice uomo (ritorno di Ario), l'agnosticismo totale.**



Libri scelti

Caruso Antonio S. L. Cassiodoro. **"Nella vertigine dei tempi di ieri e di oggi"**, Ed. Rubbettino, 88049 Soveria Mannelli (Catanzaro), viale dei Pini 10, Tel. (0968) 66.20.34, pp. 324, L. 30.000. Penetrante ricostruzione della figura di questo grande cristiano inserita in una laboriosa penetrazione nell'epoca delle invasioni barbariche (intorno al 500).

Elena Dundovich, **"Tra esilio e castigo, il Komintern il PCI e la repressione degli antifascisti italiani in URSS (1936-38)"**, Ed. Carocci, Roma 1998, Tel. (06) 42 010195. Frutto di ricerche d'archivio, con particolare risalto alla situazione politica del momento e all'azione di Togliatti.

IL “FUTURO DI DIO” A FATIMA

di Arai Daniele

2

LA VERA REAZIONE AL GRANDE SCANDALO

La reazione autenticamente cattolica si poggia sempre sulla Fede e perciò sulla Dottrina e sul Magistero della Chiesa. In questo senso, il fedele deve sapere dove si colloca il punto di rottura di un “nuovo vangelo”, che non solo nuoce gravemente a tutto il popolo cattolico e alla Chiesa, ma agli stessi devianti. Se il fedele non segue questa via, rischia di imbattersi contro enormi errori, armato solo di vaghi sentimenti e intenzioni, incapaci di risolvere nessun problema. Il cattolico deve, invece, localizzare la causa del male secondo la dottrina della Chiesa, che lo ha già illustrato in duemila anni di vita e di apostolato.

La rottura con la tradizione cattolica, perché di ciò si tratta, consiste in negare con gli atti che ci siano due posizioni riguardo alla Verità: Fede in Dio, la “pistis”, e la “gnosi”, come auto-conoscenza. Con la Fede, l'uomo conosce la sua origine, natura e fine, attraverso la Rivelazione, mentre col pensiero gnostico, l'uomo s'illude di dedurre quale sia il suo bene futuro per edificare un nuovo ordine terreno, come vuole la Massoneria.

Sentiamo, a proposito, l'illustre Padre Julio Meinvielle: “In tutta la storia umana, non vi sono che due modi fondamentali di pensare e di vivere: uno è cattolico: è la tradizione ricevuta da Adamo, Mosè e Gesù Cristo, di cui san Tommaso è stato il commentatore impareggiabile; l'altro, gnostico e cabalistico, alimenta di errori tutti i popoli, nel paganesimo e nella apostasia, prima del giudaismo e, dopo, dello stesso cristianesimo,



Il santuario della Madonna, a Fatima.

come si constata particolarmente nel mondo moderno” (Cfr. “Dalla Cabala al Progressismo”).

Il documento conciliare “Nostra aetate” è la chiave per capire queste “aperture”, che vanno da Assisi a Fatima, perché è stato concepito a misura del mondo moderno, per operare la rottura della Chiesa col suo passato. Inutile sarebbe, perciò,

per un cattolico che vuole difendere la Fede, riferirsi ai fatti attuali senza riportarsi al “pensiero” che li ha prodotti. Sentirebbe dirsi, come è successo nel caso di Fatima, che queste iniziative non sono altro che l'applicazione della “pratica della Chiesa” secondo il Vaticano II, la sua lettera e i suoi araldi, il ché è tragicamente vero!

Perciò, i “fatti” sono qui descritti perché si capisca a quali piani e poteri sono legati, sia nell'ambito della politica internazionale che di quella clericale, ossia dell'adesione di una nuova classe clericale al grande piano massonico di un “nuovo ordine mondiale” che superi l'Ordine cristiano. Un piano che va eseguito con la piena applicazione dei Vaticano II.

Cominciamo, allora, per rivedere la “nuova evangelizzazione”, che riconosce il bene della cultura pagana e feticista in se stessa, come parte delle verità ispirate dallo stesso Spirito divino.

La pienezza della Religione divina non consiste proprio nel fatto che solo Dio può rivelarsi, che rivela il Bene e la Verità per il discernimento del male e del falso?

Dz. 18 06: “Il Dio vivo e vero, creatore e Signore nostro, può essere conosciuto con certezza dalla luce naturale della ragione”. Dice S. Giovanni: “Carissimi, non prestate fede ad ogni ispirazione, ma mettete alla prova le ispirazioni, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono comparsi nel mondo. Da questo potete riconoscere lo spirito di Dio: ogni spirito che riconosce che Gesù Cristo è venuto nella carne, è da Dio; ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio.

Questo è lo spirito dell'Anticristo..." (1 Gv. 4, 1 -3). "Sappiamo che il Figlio di Dio è venuto e ci ha dato l'intelligenza per conoscere il vero Dio. E noi siamo nel vero Dio e nel Figlio Suo Gesù Cristo: Egli è il vero Dio e la vita eterna. Figlioli, guardatevi dai falsi dei!" (ib. 5, 20).

Tale inesauribile fecondità dei miti non può essere, perciò, che un eufemismo conciliare per riferirsi ad un esecrabile politeismo, e i penetranti tentativi della filosofia non sono che le vane illusioni di cui parla il Salmo (95, 5): "Tutti gli dei delle genti sono demoni". "Non unitevi a un giogo estraneo cogli infedeli. Cosa ha che fare la giustizia con l'iniquità? la luce con le tenebre ? Che accordo tra Cristo e Belial? Quale collaborazione tra il fedele e l'infedele? Quale accordo tra il tempio di Dio e gli idoli?" (2 Cr. 6, 14-16).

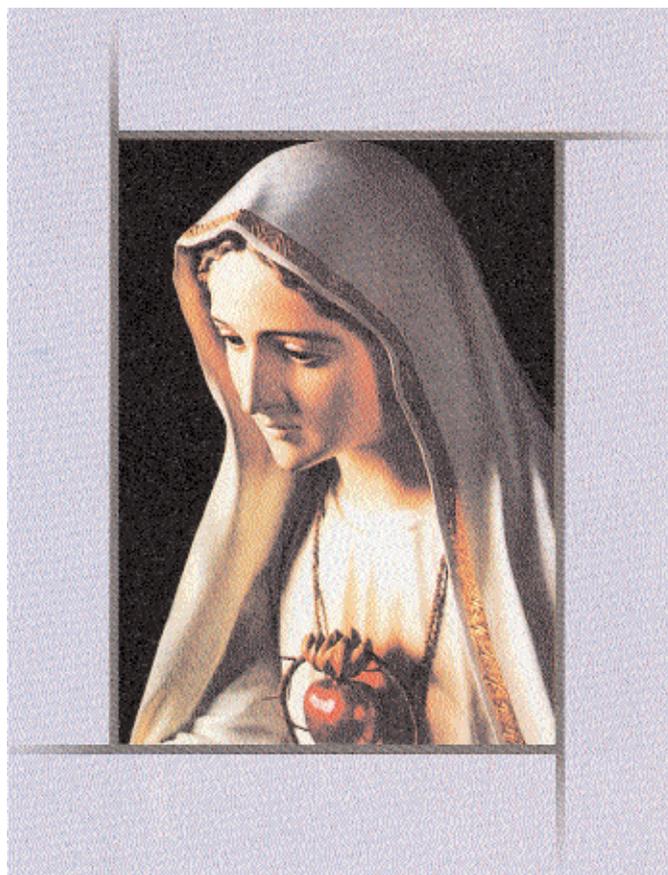
Qui, la "Nuova aetate" insinua che ci sono una **perfetta liberazione** e una **illuminazione suprema**, aliene dalla Fede e dalla Chiesa, come se l'Incarnazione, Passione e Morte del Signore fossero superflue: i **Buddisti** potrebbero acquisire uno stato di perfezione e di **suprema illuminazione con i propri sforzi e senza la Fede in Dio**. Ora, se l'aiuto venuto dall'alto è allusione alla **Grazia**, senza la quale non bastano i propri sforzi, essa è data per la vera Fede. Essa può essere velata nell'anima di un buddista, non nel **Buddismo, che non è neppure una religione**: la sua illuminazione esclude la fede in un **dio**, nega l'esistenza dell'anima individuale, non ritiene la vita umana un bene, ma qualcosa che si deve disperdere, liberandosi nel "**nirvana**". Se è eretico credere che l'uomo possa fare a meno della Grazia, o riceverla nella miscredenza, più ancora lo è dichiarare perfetta e suprema l'idea che fa a meno di Dio, Uno e Trino.

"La Verità vi farà liberi".

Si trovano delle verità in tutte le credenze, ed anche negli errori, non perché appartengono ad essi, ma perché sono barlumi del patrimonio di verità naturali dell'intelletto umano. Ma può chi ha il dovere d'annunciare Gesù Cristo giustificare una (amorosa e confidente) ricerca di un rifugio in un dio assimilato alle forze naturali? Che paragone c'è tra il **Dio, tre volte Santo, e le vacche sacre**, i simboli fallici della fecondità, o **Kalì**, divinità brahmanica, sposa di Siva, dea dell'Inferno, raffigurata con quattro mani sostenenti ciascuna una testa umana? **Nel suo santuario, in India, è stato segnato, in fronte, Giovanni Paolo II**, con scandalo dei Protestanti, ma non dei Pastori conciliari!

Il giorno 8/5/1989, mentre il **gran sacerdote del Lago Togo** invoca le "**potenze dell'acqua, del fuoco, dei venti e del tuono**" - venerate dagli stregoni locali - **Giovanni Paolo II è presente in rispettoso silenzio, pronto a ricevere gli arcani influssi della natura. Egli non trascurò l'invito ai pellerossa che porta-**

rono la pipa della pace ad Assisi, dove non mancarono nemmeno gli adoratori della Trimurti di Brahma, Siva e Vishnù - le tre eterne energie della natura - invocate e adorate davanti all'altare di S. Maria, nella stessa riunione d'Assisi.



La Madonna di Fatima.

Tutto ciò fu giustificato in anticipo dalla "**Nuova aetate**".

Non si può dire che non ci sia stata una reazione a tanto inganno durante il Vaticano II; l'esistenza del "**Coetus Internationalis Patrum**", con gli interventi di **molti vescovi, come Marcel Lefebvre e Antonio de Castro Mayer, e di alcuni manifesti**, lo dimostra. Ma si può dire che una reazione proporzionata a tanto inganno non si è formata a tutt'oggi: la portata a cui sono arrivati gli abusi ecumenismi, come questo a Fatima, senza una vera resistenza cattolica, lo dimostra. Infatti, alcuni si sono dedicati allo studio della **possibilità di un papa cadere in eresia** e, per farlo, si sono rivisti i canoni della Chiesa e la sua storia, ma senza un risultato concordante, quasi la Chiesa non avesse già una legge. Dunque, pure durante il Vaticano II c'è stata un'importante alzata di scudi di prelati e di laici. Qui, ricordiamo un episodio quasi del tutto dimenticato.

Riproduciamo una delle ultime pagine del Vaticano II, presa dal libro "**Diario del Concilio**" del progressista **Henri Fesquet** (Tutto il Concilio giorno per giorno, p. 966): sulla definitiva adozione dal Concilio della "**Dichiarazione Nostra aetate**" il 16 ottobre 1965, il cui voto mette fine "a

un numero incredibile di pressioni, di passi, di visite, di lettere, di pamphlets, di trattati che hanno assalito il Segretariato per l'unità dei cristiani per più di tre anni. Quando saranno conosciuti nei particolari questi vari tentativi per fare abortire o rendere insignificante la dichiarazione conciliare, si resterà confusi davanti a tanta passione, aberrazione, odio, e, per dire tutto, ignoranza e bestialità" (!!).

Ecco come si manifestava, allora, la rabbia dell'**ultra progressista Fesquet!**

"D'altro lato, parecchi lamenteranno a buon diritto che l'ultima versione del testo, presentata dal Segretariato per l'unità, abbia perduto un poco del suo mordente. E soprattutto peccato che le vere ragioni per cui sono state fatte queste modifiche siano state più o meno nascoste dietro dei pii motivi. La diplomazia romana è prevalsa su una franchezza assoluta. Ma bisogna riconoscere che la dichiarazione, come è stata votata, ha salvato l'essenziale... **Il Vaticano II ha realizzato, grosso modo, la volontà di Giovanni XXIII, biasimando severamente l'antisemitismo. La Chiesa ha riconosciuto implicitamente le sue colpe passate, in tale materia che sono pesanti, durevoli e numerose.** La nuova mentalità ecumenica ha vinto i pregiudizi di un tempo... Fino all'ultimo giorno, gli antisemiti cattolici si sono coalizzati per cercare di imbavagliare il Concilio. Abbiamo già segnalato il pamphlet italiano di **Di Zaga**. Un altro è di **Léon de Poncins**, che accusa i vescovi che hanno approvato il testo dell'anno scorso d'**"incoerenza"**.

"Una dichiarazione degna di un antipapa" (ib., p. 967): Ma bisogna soprattutto ricordare il libello di 4 pagine ricevuto dai vescovi. È preceduto da questo titolo, lungo e curioso: "**Nessun Concilio e nessun Papa possono condannare Gesù, la Chiesa cattolica, apostolica e romana, i suoi pontefici** (Il libello enumera **15 papi "antisemiti"**, da **Nicola I** (IX secolo) fino a **Leone XIII**) **e i Concili più illustri.** Ora, la dichiarazione sugli ebrei comporta implicitamente una tale condanna, e per questa eminente ragione deve essere respinta".

Nel testo, si leggono queste spaventose parole: "**Gli ebrei desiderano ora spingere la Chiesa a condannarsi tacitamente e a mutar parere davanti a tutto il mondo. È evidente che solo un antipapa o un conciliabolo** (sic) potrebbero approvare una dichiarazione di questo genere. Ed è quello che pensano con noi un numero sempre crescente di cattolici, sparsi nel mondo, i quali sono decisi ad operare nel modo che sarà necessario per salvare la Chiesa da una simile ignominia". Che firme vi sono in fondo al pamphlet? **Trentun movimenti cattolici**, tra i quali, per la Francia, le riviste "**Itinéraires, Nouvelles de chrétienté**", la "**Cité catholique**", la cui rivista "**Ver-**

be” (che si chiama ora “**Permanences**”), è ben nota, l’**“Action Fatima-la-Salette”**, e il **“Movimento tradizionalista cattolico”**...

Ecco il numero degli altri movimenti classificati per nazionalità: **USA (3), Italia (3), Messico (3), Spagna (2), Argentina (2), Portogallo (2), Cile (2), Germania (1), Austria (1), Brasile (1), Ecuador (1), Venezuela (1), Giordania (1).**

La Francia - come si vede - con cinque movimenti, **ha il triste privilegio di essere in testa.** Aggiungiamo che è difficilissimo interpretare i voti negativi di cui abbiamo parlato sopra: **10 astensioni, più 250 non placet.** Hanno votato contro lo schema, in una proporzione sconosciuta, i vescovi dei Paesi arabi, i vescovi di estrema destra, e alcuni vescovi malcontenti che il testo attuale fosse meno preciso e meno forte di quello adottato nel 1964”.

Negli anni che seguirono, divenne chiaro che i redattori di questo manifesto, che accusava lo spirito del Vaticano II di opporsi alla dottrina cattolica, avevano ragione: **era evidente che solo un conciliabolo avrebbe potuto approvare una dichiarazione con un tale insegnamento anti-evangelico. Ed esso era ormai riconoscibile dagli evidentissimi frutti di scristianizzazione e apostasia generale, ora confermati anche a Fatima.**

I redattori del manifesto non avevano ragione, però, nel non aver dato seguito a quest'accusa legittima, poiché, trattandosi della presenza di una eresia, madre di altre eresie che avrebbero dato un indirizzo contrario alla fede cristiana, il danno era troppo grande per accettarlo senza provvedere ad una reazione proporzionata. Mancavano forse alla Chiesa di Dio gli strumenti per impedire ai suoi demolitori di agire? No, certamente! Ma questa te-

stimonianza del pericolo che correva la Chiesa, non ebbe seguito, anzi, causò la divisione e il crollo completo della testimonianza cattolica!

Ecco uno dei momenti in cui ha avuto inizio la passione presente del Cristianesimo. Ed ecco come il nuovo apparato religioso vede oggi il **futuro del mondo** e, perciò, quel che dev'essere visto anche come il **“futuro di Dio”**, titolo della **conferenza interreligiosa di Fatima dell'ottobre scorso, svolta niente meno che da don Policarpo, Patriarca di Lisbona!**

Abbiamo seguito i fatti successivi a quell'incontro per capire i suoi collegamenti effettivi con la politica vaticana e mondialista. Ma ricordiamoci: **il vero problema, per la Chiesa, non risiede nel potere dei suoi nemici, ma nell'inconsistenza della Fede e della Carità dei suoi difensori!**



C'è qualcosa di inquietante in questa mania di erigere chiese di forma circolare. Si può pensare agli stadi, ai teatri, a qualunque cosa, ma certo non ad una chiesa. Eppure, ci dev'essere un motivo. Non basta sentire le motivazioni degli architetti.

Il cerchio è notoriamente un simbolo collegato al cielo, come il quadrato è collegato alla terra. La pianta quadrangolare delle nostre chiese (o la pianta a croce, che ne è l'equivalente) ha sempre voluto simboleggiare il luogo terrestre ove si rende culto a Dio; luogo che trova la sua giustificazione e il suo coronamento nella cupola che sovrasta il quadrangolo o nell'abside

che completa ad est la croce: **la terra sovrastata dal cielo.**

Qui, invece, la forma quadrangolare scompare e resta solo la forma circolare poggiata a terra: quasi una rappresentazione plastica dell'idea tutta moderna che il Regno dei Cieli si realizza già in terra.

Una diabolica inversione dei simboli: così che il cielo non sta più in alto (in cielo), bensì in basso (sulla terra). Quasi a dichiarare che in cielo non v'è più nulla: tutto sta, ormai, sulla terra!

(da: *“Inter multiplices UNA VOX”* - 28.6.2004)

LO STATO DI EMERGENZA O "DE DICTATURA"

del dott. Luciano Garofoli

Strano paese gli Stati Uniti d'America! E "mala tempora" quelli che ci è dato a vivere oggi! Da più di un cinquantennio siamo letteralmente bombardati, ogni giorno, di informazioni e di notizie agiografiche che esaltano le virtù peculiari morali e civili della più grande, libera e democratica nazione del mondo.

Ormai, lo stesso concetto di democrazia forma un tutt'uno con l'immagine di questo paese. Esso è riuscito ad imporre il concetto di governo democratico a tutta la terra con la persuasione, con la sbandierata messe di risultati che questo sistema produce, sempre più spesso anche con la forza del proprio esercito e del proprio potenziale industriale e militare. Sta di fatto che **il tutto, non nascondiamoci dietro un dito, è stato conquistato a suon di guerre e di milioni di morti americani e non.**

Alcuni anni fa, **il senatore Barry Goldwater**, a proposito degli USA, affermava: **«Se mai esistesse una democrazia che vola su ali di piume, certo questa non è la nostra che, invece, vola sulle ali d'acciaio dei nostri bombardieri strategici».**

Già da un po' di tempo si è cominciato a parlare di quale assetto dare, da un punto di vista formale, ad una nazione che de facto è un vero e proprio impero mondiale; dal momento che non esiste più chi possa contrastarla o affiancarla, con qualche tipo di sistema alternativo, nella gestione del "Nuovo Ordine Mondiale". Alcuni studiosi hanno cominciato a prendere in considerazione i sistemi del passato che più si addicono all'attuale situazione in cui gli Stati Uniti agiscono. Qualcuno ha studiato, trovandovi molte analogie, il sistema oligarchico della **Serenissima Repubblica di Venezia**, potenza sì politica, ma anche economica e mercantile, mentre altri trovano molto più affascinante e appropriata **la forma di governo dell'Impero di Roma.**

Ma prima di arrivare a scegliere la morfologia definitiva che verrà data al **nuovo super Governo Mondiale**, perché in fondo di questo si tratta, manca ancora qualche dettaglio per completare il quadro generale di riferimento.



«Tutti i membri delle società segrete che tendono allo stesso scopo e che si appoggiano gli uni agli altri, devono cercare di dominare in modo invisibile e senza in apparenza ricorrere a mezzi violenti, non solo sulla parte più eminente o la meno distinta di un solo popolo, ma sugli uomini di ogni Stato, di ogni nazionalità, di ogni religione. Devono inculcare dappertutto lo stesso spirito, dirigere con lo stesso fine, nel più grande silenzio e con tutta l'attività possibile tutti gli uomini sparsi sulla faccia della terra... Questo impero, una volta stabilito dall'unione e dalla moltitudine degli adepti, che la forza succeda pure al dominio invisibile: legate le mani a tutti quelli che resistono... in una parola, **bisogna stabilire un regime di dominazione universale**, una forma di governo che si estenda su tutto il mondo senza dissolvere i legami civili... i nostri fratelli si devono sostenere mutuamente, devono soccorrere i buoni nell'oppressione e cercare di conquistare tutti i posti che danno potenza per il bene dell'Ordine».

Chi si esprime in questi termini così chiari ed appropriati è **Adam Weishaupt**, alias **Spartacus**, fondatore dell'**Ordine degli Illuminati di Baviera**, in una sua opera intitolata: **"Discorsi sui misteri di Roma ed altro"**.

Molto del lavoro che **Weishaupt** indica è stato realizzato, ma per avere una spinta dal basso alla creazione di un ferreo **"Novus Ordo Seclorum"** **ci vogliono avvenimenti eccezionali e gravissimi** che, gettando la popolazione in uno stato di prostrazione e di frustrazione, sia morale che fisico, facciano invocare leggi speciali, un pugno di ferro per schiacciare **"il dragone malefico"** e per riportare condizioni di vita più accettabili e meno stressanti.

Come al solito, la gente comune incomincia a prendere coscienza di certi tragici avvenimenti solo nel momento emozionalmente fortissimo in cui questi si verificano; in realtà, la macchina per la costruzione di determinate situazioni è già stata messa in moto da lunghissimo tempo, i piani preparati in modo accurato, le stesse situazioni di disagio ben pianificate.

Quando tutto è pronto, **possono cominciare "casualmente" a susseguirsi gli avvenimenti che possano suscitare lo sdegno, il raccapriccio, il terrore, la disperazione.**

Tutto ciò è, sovente, successo in passato: dall'**invasione di Cuba e delle Filippine**, nel secolo diciannovesimo, alle due clamorose **entrate in guerra degli Usa contro gli Imperi Centrali prima e contro l'Asse**, poi. Dopo la fine della Seconda Guerra mondiale, **la dottrina Truman porta negli Stati Uniti in uno stato di psicosi e di guerra imminente** che l'Unione Sovietica starebbe per scatenare contro l'Occidente: tutto ciò rende possibile dirottare miliardi di dollari del bilancio dello Stato verso fini di riarmo e di creazione di nuovi mezzi di difesa, **per rendere "sicura" la popolazione dalla minaccia comunista**, sia di qua che di là dall'Atlantico. L'opinione pubblica americana reagisce bene, accettando tutto, ma, soprattutto, sobbarcandosi un notevole peso fiscale.

E veniamo a tempi più recenti. Qui, la storia della trama diventa davvero tragica

e perfida nello stesso tempo. Siamo nel 1981; al Presidente Reagan viene sottoposto lo schema preparato dall'“intelligenza” mondialista dell'American Establishment per il varo di un Corpus di leggi speciali che permettano di gestire, in maniera organica ed ordinata, un eventuale stato di emergenza. Quale imminente pericolo, a livello interno ed internazionale ci fosse, all'epoca, per giustificare la creazione di una serie di misure del genere, non si è mai riuscito proprio a comprenderlo. All'orizzonte non vi erano nubi di guerra di alcun genere, né tanto meno altri gravissimi accenni di crisi internazionale diversi dallo scontro tra le due super potenze. Dietro la scorta di una tale situazione politica, il Presidente Reagan manifesta le sue perplessità e rifiuta di far procedere gli organi legislativi sulla strada dell'adozione di misure speciali anti-caos.

Il vice di Reagan è **Bush senior**, ex direttore della CIA e membro di quella molto elitaria associazione che risponde al nome di “Skull and Bones” (“Teschio ed Ossa”, simbologia molto usata anche in Massoneria e che richiama il mito fondante di Hiram) la quale svolge le sue attività nell'Università di Yale ed alla quale possono aderire soltanto alcuni sceltissimi membri dell'alta finanza americana, tutti legatissimi tra loro, sia per quanto riguarda gli affari, che per la politica.

Qualche tempo dopo, il Presidente Reagan scappa, in maniera rocambolesca, ad un attentato compiuto ai suoi danni da uno “squilibrato”, il quale dice di essere perduto innamorate di Jodie Foster. L'attrice segretamente è anche “pitonessa” dello “Skull and Bones”, una specie di oscura sacerdotessa del gruppo. Sta di fatto che, dopo l'attentato, il Presidente cambia idea e dà il semaforo verde al piano delle Leggi speciali.

Viene creata, in questo modo, una nuova Agenzia Federale che quasi nessuno conosce e che si chiama FEMA: “Agenzia Federale per la Gestione della Emergenza”. Il 18 novembre del 1988, Reagan firma il decreto Presidenziale numero 12656 riguardante sempre la gestione dello stato di emergenza; tra le altre clausole, una assegna al Dipartimento della Giustizia l'incarico di: «coordinare la pianificazione, in caso di bisogno, di attività di polizia di urgenza, sovrapponendo le competenze delle Agenzie locali e degli Stati dell'Unione; di elaborare piani di urgenza per la sicurezza nazionale, per il controllo delle persone in arrivo ed in partenza dagli USA; di mettere a punto piani che rispondano alle discordie civili...». Tutto ciò tiene conto di quello che sono i compiti della FEMA la quale, in caso di urgen-

za, deve avocare a sé la direzione dell'azione di tutti gli alti funzionari di ogni ministero. Due anni dopo la creazione di una tale antenna del governo occulto americano, vengono fatte le nomine, perché la nuova super struttura di comando possa funzionare a pieno ed in essa i dirigenti della CIA e del Pentagono hanno la loro “longa manus”.

Nel 1990, la FEMA ha adottato una nuova procedura d'urgenza di reazione e mobilitazione del settore civile in diverse tappe: piani, preparativi e gestioni delle



Adam Weishaupt, Fondatore del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera, presente anche negli USA con l'Ordine di Skull & Bones.

crisi. Mark Ludwig, in una sua opera, apparsa nel 1997, così scrive:

«Il decreto 12919, promulgato dal Presidente Clinton il 6 giugno 1994, stabilisce chiaramente i poteri che assume il Presidente in clima di stato di emergenza nazionale. Egli ha il potere di controllare tutti i trasporti, senza riguardo per i proprietari, tutte le forme e fonti di energia, tutte le forniture di fertilizzanti, tutte le risorse alimentari, tutti i mezzi di fabbricazione di prodotti alimentari, tutte le strutture sanitarie, tutte le risorse d'acqua. A questo si aggiungono altri decreti di portata storica, quale il 10995 che permette il sequestro di tutti i “media” e gli altri

mezzi di comunicazione degli Stati Uniti; oppure il decreto 11002 che conferisce al Post Master General di registrare tutte le persone degli USA; oppure il decreto 11000, il quale autorizza che tutta la manodopera non pagata del paese sia messa sotto la supervisione federale, ed anche di separare le famiglie. Il Presidente, inoltre, ha virtualmente il potere assoluto su tutto ciò che voi possedete e su tutto ciò che voi fate. Se sopraggiungesse una crisi bancaria, tipo quella che nel 1929 determinò la corsa al ritiro dei depositi bancari, oggi, con l'intervento governativo, si calcola che si e no 1,2% dei titolari di depositi bancari potrebbero ritirare i propri denari dai loro conti. La maggioranza della popolazione sarebbe nell'impossibilità materiale di comprare cibo, pagare bollette, affitti, e diventerebbe direttamente dipendente dall'amministrazione dello Stato per la propria sopravvivenza».

È palese che, grazie all'adozione di queste norme, l'emergenza trasformerebbe gli USA in una dittatura: ma chi assumerà il ruolo di dittatore? E se l'emergenza fosse a livello planetario, chi dovrebbe provvedere a gestire l'unità di crisi in maniera organica ed unica per tutto il pianeta? La risposta l'ha già fornita il presidente degli US George Bush senior: «L'idea è grandiosa: un nuovo ordine Mondiale in cui nazioni diverse si uniscono con rispetto della legge... Solo gli USA possiedono la base morale ed i mezzi finanziari per instaurarlo¹ e questo in condizioni di normalità, figuriamoci in uno stato di emergenza»².

Facciamo un attimo mente locale a ciò che è successo dopo il fatidico 11 settembre: troveremo che tutto quello che il Presidente degli Stati Uniti ha fatto è tutto perfettamente legale, ed anche certe azioni svolte dagli agenti della CIA, nei momenti appena successivi agli attentati, rientrano nelle situazioni preconizzate dai decreti sopra citati. Eccovi alcuni esempi: il sequestro del Vice presidente Cheney, o la “sparizione” del Presidente e la sua reclusione in una località sconosciuta; il potere di controllo su tutti i trasporti (gli USA furono letteralmente paralizzati e isolati nelle ore successive agli attentati); il controllo di tutti i media del paese (tutti gli organi d'informazione parlarono lo stesso linguaggio all'indomani di quei tragici eventi); la registrazione di tutte le persone straniere che erano in transito, o presenti nel territorio dell'Unione, con l'adozione di decreti immediati di espulsione (qualche vistosa eccezione è stata fatta come c'informa Maurizio Blondet, in “Chi comanda in America” ed in “11 settembre: colpo di Stato in USA”).

¹ Discorso “State of the Union” 18. 02. 1991, davanti al Senato ed al Congresso in seduta comune.

² Cosa che molti ignorano è che anche in altri paesi di forte “tradizione democratica” come la Francia, siano state approntate regole più o meno striscianti per poter affrontare eventuali stati di emergenza. Tutto ciò molto

prima che succedessero i fatti scatenanti dell'11 settembre. Altro particolare buffo: alcuni anni fa, quando il Presidente Cossiga era ancora in carica, all'improvviso sollevò, anche lui, il problema in Italia prendendo il quesito: «Chi comanderebbe in caso di guerra?». La polemica fu risolta molto brillantemente con un gran polverone, alzato a sinistra, e con na se-

rie di assicurazioni sul futuro radioso di pace che aspettava il mondo, dopo la caduta del Muro di Berlino. In totale, non se ne fece niente. Cossiga tuttavia, era ed è tutt'altro che uno sprovveduto e le sue assidue frequentazioni londinesi e di circoli esclusivi mondialisti lo facevano e lo fanno parlare con sicura cognizione di causa.

Resta solo da stabilire se lo stato di emergenza viene a crearsi per situazioni fortuite, anche se consequenziali, oppure sia indirettamente creato attraverso una serie di comportamenti provocatori (è il caso dell'ingresso Stati Uniti nella Seconda Guerra mondiale, dopo l'attacco giapponese a Pearl Harbor) o peggio, sia pianificato creando, attraverso i Servizi Segreti, situazioni catastrofiche o terroristiche³.

Domenica 23 settembre 2003, il quotidiano "Libero" riporta, a pagina 9, in un articolo, a firma di Glauco Magi, su un'intervista rilasciata dal generale Tommy Franks, pubblicata sul numero di dicembre della Rivista "Cigar Aficionados".

Il generale Franks è un eroe di Desert Storm, la prima campagna americana condotta da Bush padre, contro l'Irak nel 1991: ferito e decorato con tre stelle di bronzo al valore, è stato fino a pochi mesi fa a capo del Comando Centrale delle operazioni in Afghanistan; ora, in pensione. «Egli è apprezzato sia per i successi sul campo sia per la capacità di "fare squadra" con il Segretario alla Difesa Rumsfeld e con il Presidente George Bush».

La Rivista, seguendo lo stile di Play Boy, assembla articoli sulla passione per il fumo di lusso a temi di attualità e grande serietà: un magazine molto esclusivo sotto tutti i punti di vista.

Maggi continua: «Con un programma di conferenze che lo aspettano ed un futuro ancora aperto, l'ex generale a cinque stelle, che, per il suo grado, ha trascorso gli ultimi anni della sua carriera a stretto contatto con le sfere più alte della politica USA, ha voluto intervenire nell'attuale dibattito sulla guerra al terrorismo con un contributo pacato nella forma, quanto apocalittico nei contenuti.

Diamo la parola direttamente a questo alto papavero della **cricca Rumsfeld** e sentiamo con quanto naturalezza annuncia le prossime mosse del futuro della politica americana: **«Se i terroristi avranno successo nell'usare un'arma di distruzione di massa contro gli Stati Uniti o contro uno dei nostri alleati, le conseguenze sarebbero probabilmente catastrofiche per il nostro prediletto sistema di governo repubblicano».**

Su **"Il Giornale"** di mercoledì 31.12.2003, a pagina 9, **Alberto Pasolini Zanelli**, inviato speciale del quotidiano negli USA, ci ragguaglia: «Video di Al Qaida su Internet: New York distrutta da un'atomica il 2 febbraio» e descrive come nel sito [www. Khaima.com/iraquihell/End20US.-htm](http://www.Khaima.com/iraquihell/End20US.-htm), ci siano riportate oscure minacce come: **«Se Allah vuole, la fine del-**

l'America è prossima».

Il giornalista poi ci descrive alcune foto pubblicate sul medesimo sito nelle quali si offre una scelta: «dei modi in cui il disastro può accadere: una palla di fuoco cade dal cielo e all'impatto provoca un enorme fungo da esplosione nucleare, un uragano che spazza via il Ponte di Brooklyn e poi, uno dopo l'altro, i grattacieli che formano la skyline. Oppure, distruzione di altri non identificati centri urbani; ma anche un attacco ad attrezzature spaziali e, per finire, **uno Shuttle che esplode. Il tutto sulle note di un'Anashid che inneggia alla Jihad».**

Il Generale Franks, conversando con il suo interlocutore sugli ipotetici pericoli che possano pendere sulla testa degli americani, abbozza ipotesi di questo genere: «La peggior cosa che potrebbe avvenire è se i terroristi riuscissero ad acquistare e poi ad usare ordigni biologici, chimici o nucleari che infliggano elevate perdite», se ciò succedesse: «... il mondo occidentale, il mondo libero, è destinato a perdere ciò a cui tiene di più, la libertà, che abbiamo visto e vissuto per un paio di secoli in questo grande esperimento che chiamiamo democrazia».



Il Tempio di "Skull & Bones", presso l'Università di Yale, sede dell'Ordine degli Illuminati in USA, dove sono stati iniziati anche l'attuale presidente americano George Bush e suo padre.

Quindi, seguendo il filo del ragionamento dell'illustre generale, un attacco terroristico di proporzioni catastrofiche, scatenato in una qualunque parte del mondo occidentale, «porterebbe la popolazione a mettere in dubbio la stessa Costituzione ed ad invocare la militarizzazione del nostro paese, allo scopo di evitare il ripetersi di un ulteriore attacco ugualmente micidiale. La qual cosa, di fatto, causerebbe il disfacimento del tessuto della nostra Costituzione. Due passi molto, ma molto importanti». Maggi prosegue: «Franks non

ha risposto alla domanda sul quando; ciò potrebbe avvenire, ma il suo vaticinio è, purtroppo, molto razionale: del resto, già **il Patriot Act e la Creazione del Ministero della Sicurezza della Patria**, secondo i liberals critici di Bush, andrebbero nella direzione di ledere i diritti civili».

C'è chi, come il giudice Palermo, in un suo libro già dà per certa la vendita, avvenuta qualche anno fa, di armi nucleari e materiale fissile a potenze **"nemiche"** degli Usa, provenienti dall'arsenale dell'ex Unione Sovietica, o come lo scrittore francese **Jacques Delacroix** che sostiene che **bombe atomiche "tattiche" siano state nascoste da anni in posti sicuri all'interno degli USA stessi**⁴.

In tutto questo clima di apocalisse prossima ventura, ci fosse una voce che si sia levata, soprattutto in quegli ambienti, così attaccati e radicati nei concetti di democrazia e libertà, o tra quelle **"vergini dai candidi manti..."** che lottano contro l'insorgere della dittatura in Italia, per i diritti umani, per l'emancipazione del genere umano, per il superamento delle discriminazioni razziali o sessuali: **silenzio di tomba**. Veramente, pensiamo che tutto ciò serva per stendere una cortina di silenzio dietro la quale certe forze possano lavorare indisturbate per la realizzazione dei propri piani mentre il "parco buoi" dell'opinione pubblica è distratto da altri **"avvenimenti molto più importanti e pericolosi"**. Nessuna reazione, nemmeno negli USA, dove i grandi giornali progressisti, sempre così solerti a versare fiumi d'inchiostro contro il male che minaccia la democrazia, non degnano ad avvenimenti di questo genere, nemmeno una riga di commento allarmato.

Che la censura sia già scattata, oppure, un fiume di dollari ha reso editori e giornalisti come le tre scimmiette che non vedono, non sentono e non parlano?

Tutto quadra: leggi speciali già pronte, poteri eccezionali dietro l'angolo, pronti anch'essi ad essere adoperati, una campagna di terrore e di psicosi da attacco terroristico crescente, fanno pensare che il piano ipotizzato da Franks sia in dirittura per essere applicato, e per

di più con quella essenziale spinta dal basso di cui parlavamo all'inizio di questo articolo.

Se ciò dovesse verificarsi, Dio abbia veramente pietà delle menti criminali che avessero concepito e montato un simile orrore, ma veramente **l'umanità ridotta a questo abominio avrebbe davvero urgenza di un ritorno con potenza del nostro Salvatore Gesù Cristo** per poter essere liberata dalle spire in cui il maligno ed i suoi fedeli servi l'hanno costretta!

³ Thierry Meissant nel suo libro **"11 settembre l'effrayable menzogne"** ci informa di vari piani eseguiti o programmati per causare disa-

stri e quindi deterinare veri e propri "casus belli" contro varie nazioni i cui Governi non erano graditi a quello americano.

⁴ Jacques Delacroix, **"Maitreya le nouveau Messie? Du dévoilement du plan de Chaos planétaire"**, ed. Delacroix, 1999.

Conoscere la Massoneria

del dott. **Franco Adessa**

Adam Weishaupt fondatore, nel 1776,



dell'Ordine degli Illuminati di Baviera.

Mettiamo a confronto il codice degli 8 gradi dell'Ordine degli Illuminati di Baviera (traendolo dall'opera dell'Abate gesuita Agostino Barruel, "Memorie per la storia del giacobinismo", scritta nel 1802),

con il significato dei rituali degli ultimi 8 gradi del Rito Scozzese Antico ed Accettato (tratti dall'opera del gesuita e arcivescovo Leone Meurin, "La framassoneria, sinagoga di satana", Siena 1895).

Rito Scozzese Antico ed Accettato

8° grado: "Uomo-Re"

«Il grado di **Uomo-Re** insegna che ogni Contadino, ogni Cittadino, ogni Padre di famiglia è Sovrano (...) e che, di conseguenza, **si deve distruggere ogni Autorità, ogni Magistratura, ogni Religione**» (211-214).

Weishaupt scrive: «Vi abbiamo parlato di dispotismo e di tirannia, ma questi non sono solo nel Monarca ma si ritrovano essenzialmente anche nel **Popolo Sovrano democratico, nel Popolo Legislatore** come nel **Re Legislatore**. Qual diritto ha questo Popolo di sottomettermi? Era questo il diritto della Natura? Ecco dunque i nostri misteri: tutto ciò che noi dicevamo contro i despoti ed i tiranni vale anche per il Popolo medesimo, per le sue leggi e la sua tirannia. Questi Governi democratici sono, del pari agli altri Governi, contrari alla Natura e vanno distrutti, perché gli uomini vivranno in avvenire senza Religione, senza Leggi, senza Magistrati, senza Autorità costituite (...). Siate eguali e liberi (...) sappiate apprezzare l'**eguaglianza** e la **libertà** e voi non temerete di vedere bruciare Roma, Vienna, Parigi, Londra e quelle città che chiamate vostra Patria. Fratello, **questo è il grande segreto che ti abbiamo serbato per questo grado**» (218-219). «Verrà un tempo in cui i Principi e le Nazioni spariranno e ogni uomo non avrà più altre leggi che quelle della sua ragione» (220).

Barruel commenta: «Distrutte le Nazioni insieme alla Religione, alle Leggi ed alle Società, sotto il numero, la forza ed il ferro dei suoi Adepti, cosa rimane a Weishaupt per completare i suoi ultimi misteri se non che il **ferro, la costanza e la rabbia dei suoi Adepti non devono mai diminuire d'intensità**; che bisogna rimanere vandali fino alla fine dei tempi, perché la Religione, le Scienze, la Patria e la Proprietà non rinascano ad affogare di nuovo l'**"eguaglianza"** e la **"libertà"** della sua dottrina» (236). Barruel conclude: «Questi Uomini-Re non avranno né Dio né uomo alcuno sopra di loro. Questi uomini, con insensato orgoglio, superbia ed empietà, diranno, subendo la stessa sorte di Lucifero: **io non servirò!**» (228-9).

33° grado: "Uomo-Re" o "Sovrano Grande Ispettore Generale"

«**I nostri Grandi Ispettori esercitano la nostra Autorità**».

«Nella sua ultima istruzione, indirizzata ai capi di tutti i Supremi Consigli, come ai Grandi-Orienti e Grandi Logge di tutti i Riti, riuniti sotto la sua suprema direzione, l'Imperatore-Papa e Gran Maestro Supremo della Massoneria Universale, **Albert Pike**, illustra a cosa deve tendere l'Autorità esercitata dall'Uomo-Re: "Nella framassoneria vi sono due parole: **Ordo ab Chao**, che è il motto divino del Grande Architetto dell'Universo, e **Deus Meumque Jus**, che è il motto umano degli Alti Iniziati. Il Grande Architetto, organizzando l'universo, ha tratto l'ordine dal caos"».

Nel suo linguaggio a doppio senso, si afferma che Lucifero ha creato il **caos morale** con la sua insurrezione contro Dio... e l'ordine che ha portato non è altro che l'organizzazione del male e l'arruolamento di tutti coloro che egli ha pervertito per propagare la sua ribellione contro Dio» (386).

Pike spiega poi il significato della seconda parola, usando le sole iniziali: **D. M. I.**: «Questo motto lo spieghiamo esotericamente per: **Distruzione, Materializzazione, Imposizione**. Cioè, **Imporre**, col lavoro massonico, la **Distruzione** di tutto ciò a cui la **Materializzazione** non arriva. I tre puntini significano che il lavoro è triplice: **Distruzione** della Superstizione, Tirannia politica e Antimassonismo; **Materializzazione** delle Coscienze, dello Stato, dell'Insegnamento; **Imposizione** alla Famiglia, alla Nazione, all'Umanità» (387).

«Niente di più eloquente che le due parole di questo grado siano interpretate dall'Imperatore-Papa come: **Imposizione**, con l'audacia, l'astuzia, la violenza; **Materializzazione**, col disordine, la corruzione, l'ambizione; **Distruzione**, con l'impoverimento, la calunnia e la morte della Chiesa Cattolica, degli Stati e di tutto ciò che non è massone.

E sarà così che si effettuerà la speranza d'Israele decaduto (...) ed è così che **Lucifero**, che ha solo di mira lo stabilimento del suo Regno sul caos della distruzione dell'opera di Dio, **vedrà soddisfatta la sua ambizione!**» (387).

Ecco come il Capo supremo della **Massoneria Universale, Albert Pike**, nella sua lettera del 15 agosto 1871, al suo vice e Capo degli Illuminati, **Giuseppe Mazzini**, illustrava lo scopo finale del loro piano, formulato in **tre Guerre Mondiali**: «Noi scateneremo i nichilisti e gli atei e provocheremo un cataclisma sociale formidabile che mostrerà chiaramente alle nazioni, in tutto il suo orrore, l'effetto dell'ateismo assoluto, origine della barbarie e della sovversione sanguinaria. Allora, ovunque, i cittadini, obbligati a difendersi contro una minoranza mondiale di rivoluzionari (...) **riceveranno la vera luce attraverso la manifestazione universale della pura dottrina di Lucifero**, rivelata finalmente alla vista del pubblico; **manifestazione alla quale seguirà la distruzione della Cristianità e dell'ateismo, conquistati e schiacciati allo stesso tempo!**».



Rev.do Padre ,
sia lodato Gesù Cristo! Le scrivo con un sentimento di stima e di solidarietà, dopo aver letto alcuni suoi libri, pubblicati dalla Casa editrice di cui Lei è Direttore... Nella più tranquilla attesa, La saluto con cuore e con grande stima. Sia lodato Gesù Cristo!

(A. C. - VT)

Carissimo Don Luigi Villa,
(...) ho ricevuto particolare istruzione ed incoraggiamento anche dagli splendidi articoli che leggo su "Chiesa viva" e sono grato a tutti per quel che divulgate. Finalmente un canale di verità in quest'epoca tanto oscura!..

Saluto tutti con grande stima e affetto. Rimaniamo sempre uniti nella preghiera!

(N. N. - MI)

Rev.do Don Villa,
sono un sacerdote abbonato a "Chiesa viva", e La ringrazio per il bene che ne ho avuto... Le auguro ancora di continuare nel suo ministero proficuo!

(Don U. D. - Vicenza)

Caro Padre Villa,
ho finalmente letto la Sua risposta all'On. Giulio Andreotti, ben argomentata e documentata, e parimenti ben collegata al peso nella vita pubblica di "forze segrete"; quasi sempre di cultura massonica. Giusto, dunque, il Suo richiamo perché chi si professa cristiano non finisca per sdoppiare la propria vita, ma operi con rettitudine anche nella vita pubblica, perché sia difesa la Fede e la Morale a fronte di chi li avversa.

Con la più viva cordialità La saluto, sempre Suo dev.mo

(dott. R. S. - Ferrara)

Signor Direttore,
vorrei conoscere il Vostro Mensile. Potrebbe inviarmi qualche numero in omaggio?.. Siccome amo tanto la Chiesa, che nel nostro tempo è così messa in discussione ed anche calunniata, vorrei leggere ciò che la Vostra rivista scrive intorno alla Chiesa d'oggi.

Mi si dice che è una Rivista senza peli sulla lingua, ma che ama la Chiesa senza nulla nascondere. La ringrazio anticipatamente se potrà accontentarmi. In unione di preghiera!

(Don D. S. - Arezzo)

In Libreria



«Guardati dall'uomo che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

SPACCATI DI STORIA di Flavio Magno Aurelio Cassiodoro

Commento e traduzione di **Antonio Caruso**

Flavio Magno Aurelio Cassiodoro, uomo di azione e di pensiero, nello sfondo del sesto secolo d.C. non ha lasciato fuori del suo orizzonte culturale nessun ramo dello scibile di allora.

Questo nuovo volume su di lui e la sua opera vuole essere uno "spaccato", ossia una scelta, dei suoi scritti storici. Un maestro di vita come lui, infatti, non poteva tenere fuori del suo mondo di sapere la Storia, di per sé "maestra di vita".

I suoi tre lavori storici - "Storia del mondo e di Roma" (comparata), da lui personalmente scritta; "Storia della Chiesa", composta con brani da lui selezionati e ordinati, tratti dalle opere di tre autori greci; "Storia dei Goti", purtroppo perduta, a noi giunta nella sintesi a firma di **Jordanes** - risultano nuovi e stimolanti anche al lettore moderno assetato di cultura.

Per richieste:

VIVERE IN Edizioni
Via di Acque Salvie, 1/A
00142 Roma

RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare
Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia
Tel. e Fax: 030 3700003





Conoscere il Comunismo contro Dio - contro l'uomo



Comunismo

cembre 1947, a Huang Hua Kou.

Tian Capistrano

Fratello laico, morto in prigione nel 1948.

Yuan Basile

Fratello laico, morto in prigione nel 1948.

Fan Ugo

Fratello laico, morto in prigione nel 1948.

Hsu Martin

Fratello laico, morto in prigione nel 1948.

Keng Basile

Fratello laico, morto in prigione il 18 gennaio 1948.

(continua)

MARTIRI NELLA PROVINCIA DI HEBEI

Diocesi di Xuanhua

Staccato dal Vicariato Apostolico di Pechino il 10 maggio 1926, divenne Vicariato Apostolico indipendente e affidato al clero secolare locale.

Trappisti della Comun. di Yangjiaping

Morti o uccisi mentre erano prigionieri dei comunisti.

Hsu Simone

Ucciso nel dicembre 1947, a Yangjiaping.

Fu Bruno

Fratello laico, originario di Hokien, Hebei, ucciso il 15 agosto 1947, a Chang Ko Chuang.

Kao Clemente

Fratello laico, nativo del Hebei, ucciso tra il 18 e il 25 agosto 1947, a Yangjiaping.

Liu Filippo

Fratello laico, nativo di Beijing, ucciso tra il 18 e il 25 agosto 1947, a Yangjiaping.

Cambourieu William

Sacerdote, originario della Francia, ucciso il 6 settembre 1947, a Ma Lai Cun.

Maury Stephen

Sacerdote, originario della Francia, ucciso tra l'8 e il 10 agosto 1947, a Dengjiayu.

L'Heureux Alphonse

Sacerdote, originario del Canada, ucciso il 13 settembre 1947, a Dengjiayu.

Ying Aemilius

Sacerdote, originario del Shandong, ucciso il 15 settembre 1947, a Dengjiayu.

Qian Bartolomeo

Fratello laico, originario del Hokien, ucciso tra il 16 e il 28 settembre 1947, a Dengjiayu.

Ma Conrad

Fratello laico, ucciso tra il 16 e il 28 settembre 1947, a Dengjiayu.

Jen Gonzaga

Fratello laico, originario di Xuanhua, ucciso tra il 16 e il 28 settembre 1947, a Denaiayu.

Li Jerome

Fratello laico, originario di Yuxian, ucciso tra il 16 e il 28 settembre 1947, a Denaiayu.

Li Marco

Fratello laico, del Hokien, ucciso tra il 16 e il 28 settembre 1947, a Dengjiayu.

Fan Antonio

Sacerdote, di Yuhsien, ucciso il 13 ottobre 1947, a Mujiazhuang.

Faure Augustine

Sacerdote, francese, ucciso il 18 ottobre 1947, a Mujiazhuang.

Chao Malachia

Fratello laico, di Hokien, ucciso il 1° novembre 1947, a Mujiazhuang.

Liu Amedeo

Fratello laico, di Hokien, ucciso il 1° novembre 1947, a Mujiazhuang.

Droest Aelredus

Sacerdote, olandese, ucciso il 5 novembre 1947, a Huang Hua Kou.

Chang Odilo

Sacerdote, di Changchun, ucciso il 7 novembre 1947, a Huang Hua Kou.

Chao Bonaventura

Sacerdote, del Hebei, ucciso l'8 novembre 1947, a Huang Hua Kou.

Hsu (Zi) Michele

Sacerdote, di Shanghai, ucciso il 13 di-

OTTOBRE

2004

SOMMARIO

N. 365

VESCOVI, MA DOVE SIETE?

2 Inno-preghiera al Crocifisso

3 Vescovi, ma dove siete?
del sac. dott. Luigi Villa

8 I grandi banchieri, ossia i pirati
e usurai mondiali (3)
di D. E.

11 Occhi sulla politica

12 Documenta-Facta

14 Facciamo quadrato intorno
all'Eucaristia (2)
di A. Z.

16 Il "futuro di Dio" a Fatima (2)
di Arai Daniel

19 Lo stato di emergenza
o "de dictatura"
del dott. L. Garofoli

22 Conoscere la Massoneria

23 Lettere alla Direzione
In Libreria

24 Conoscere il Comunismo

SCHEMI DI PREDICAZIONE

di p. Alessandro Scurani s.j.

Epistole e Vangeli Anno C

(Dalla XXXI Dom. del Tempo Ord. alla XXXIV Domenica del Tempo Ord.)